



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LIC. ARTISTICO "FOISO FOIS" CAGLIARI

CASL01000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LIC. ARTISTICO "FOISO FOIS" CAGLIARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **C.54** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 64** Aspetti generali
- 104** Insegnamenti e quadri orario
- 105** Curricolo di Istituto
- 107** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 156** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 168** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 169** Aspetti generali



- 171** Modello organizzativo
- 180** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Piano di formazione del personale docente
- 191** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra storia

Liceo Artistico

Il Liceo Artistico nasce a Cagliari come istituzione privata parificata alla metà degli anni Cinquanta. Diviene scuola pubblica nell'anno scolastico 1967-1968. Le prime lezioni del Liceo si svolsero provvisoriamente nella sede storica di via San Giuseppe e in Piazza Dettori nel quartiere Marina, già sede dei licei Classici Dettori e Siotto. Nel 2003 la sede centrale del Liceo venne trasferita in via Bixio a Pirri. Nel 2005 il Consiglio d'Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, deliberò di intitolare l'istituzione al pittore Foiso Fois, docente di figura disegnata e Preside del Liceo Artistico dal 1960 fino al 1967. Nell'anno scolastico 2011-2012 la sede principale venne spostata in Piazza Martiri delle Foibe, nell'antica sede del convento di San Lucifero, risalente al XVII sec., sito in cui si trova attualmente. La sede centrale, dal gennaio 2014, accoglie anche le classi della sede storica di via San Giuseppe. Attualmente il Liceo ha due succursali, collocate in via Bixio a Pirri e in via Cesare Cabras a Monserrato. Il Liceo, nel corso degli anni, si è proposto come punto di riferimento per iniziative culturali nel territorio di Cagliari e come soggetto attivo nell'organizzazione e promozione di rilevanti iniziative a livello artistico in senso lato. Fondamentale è stato il ruolo svolto dal corpo docente, che tra i suoi componenti ha annoverato numerosi artisti, tra i quali ricordiamo Foiso Fois, P. Pantoli, G. Brundu, I. Antico, C. Lai, Antonio Mallus, Giancarlo Marchisio, L. Mazzarelli, M. Mibelli, G. Pettinau, R. Rossi, A. Della Maria, P. Sciola, A. Achenza, L. Lussu.

Liceo Musicale

Dal settembre 2015 è attivo il Liceo Musicale annesso al Liceo Artistico Statale "Foiso Fois". Ciò ha consentito di aprire uno dei percorsi liceali più innovativi e ambiti proposti dalla riforma della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di un percorso di studi quinquennale, destinato ad assicurare una buona conoscenza del linguaggio musicale e della sua produzione ed interpretazione, unite a una preparazione culturale di base di tipo liceale. Il percorso di studi è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica ed allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica, tecnica caratteristica di tutti i percorsi liceali. È volto a formare culturalmente i futuri musicisti e rinnovare la didattica in senso pluridisciplinare, partendo dalla musica e assicurando, altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale. Le lezioni del Liceo musicale, attualmente, vengono svolte nella sede di Monserrato.

Il contesto



La città metropolitana di Cagliari raccoglie circa il 26 % degli abitanti dell'intera Sardegna, con una densità di 346 abitanti per Km². Il suo territorio di riferimento si distingue per lo sviluppo dei comparti del commercio, dell'agricoltura e delle costruzioni ed ospita circa un terzo delle imprese artigiane sarde. I settori dell'agricoltura, del turismo e dei servizi mostrano un trend positivo in termini di crescita, con performances particolarmente soddisfacenti per le imprese di alloggio e ristorazione legate al settore turistico; quest'ultimo rappresenta un'importante risorsa per il territorio con effetti positivi sulla ricchezza prodotta, sul numero di occupati e sulla composizione del sistema imprenditoriale. La principale caratteristica delle imprese è quella della elevata frammentazione delle dimensioni aziendali: la dimensione media è, infatti, pari a 2,7 addetti per impresa, contro il 3,7 della media nazionale. In questo quadro, l'insediamento urbano di notevole importanza mostra alcune caratteristiche peculiari e storiche, tra le quali la presenza di un'importante Università, di un sistema ad alta vocazione terziaria e di un tessuto produttivo più strutturato, che richiede più servizi avanzati e innovativi e una forza lavoro con un più elevato livello d'istruzione. Esso, inoltre, favorisce processi culturali di rilievo grazie al comparto museale, al sistema dei teatri e dell'Ente Lirico, mentre le zone naturali, i parchi marini, il golfo ed il clima sono tutti fattori che, adeguatamente valorizzati, possono consentire di beneficiare di importanti flussi turistici annuali. Anche il porto industriale, seppure dopo anni di ritardo, costituisce un importante snodo commerciale con attività importanti di trasporto e magazzinaggio. In questo contesto la percentuale dei giovani disoccupati è molto elevata ed è pari al 46,8 % pur in presenza di un tasso di alfabetizzazione più alto rispetto al resto del territorio regionale. Il nostro Liceo accoglie studenti provenienti soprattutto da Cagliari e dalla sua area vasta, ma anche da centri sensibilmente distanti dal capoluogo. Si tratta di un bacino territoriale di utenza piuttosto ampio, che ha un tasso di pendolarismo pari al 54%, caratterizzato per la maggior parte da utenze cagliaritanee e dell'hinterland. Rispetto all'anno scorso c'è stato un decremento del dato di circa il 10% scaturito dall'orientamento in ingresso che si è maggiormente concentrato sulle scuole secondarie di primo grado di Cagliari e dell'area vasta.

Tutte le sedi sono ben servite dai mezzi pubblici, vicine alle fermate e possono essere raggiunte molto agevolmente. Si iscrivono nella scuola studenti nati in Italia ma anche di altre nazionalità, con genitori insediati nel tessuto economico del territorio. Ogni anno la scuola accoglie studenti provenienti dall'estero in scambio interculturale. La popolazione scolastica del nostro Liceo registra da alcuni anni una crescita che, nell'A.S. 2022/2023, ha portato ad un numero di iscritti superiore ai 988 studenti. Oggi nella nostra scuola si accolgono 50 classi. La percentuale di alunni che si iscrive presso il Liceo Artistico con una valutazione pari o superiore a 9 decimi è del 15%, dato superiore a quello relativo al capoluogo ed all'analogo dato nazionale. Lo stesso trend si riscontra nelle valutazioni degli alunni in ingresso al Liceo Musicale, con una percentuale pari al 14,3% (valutazioni pari a 9 decimi o a 10 decimi all'esame di Stato) superiore, anche questa, allo stesso dato riferito al capoluogo e a quello nazionale. L'assenza di dichiarazioni personali non consente un'analisi precisa delle condizioni economiche delle famiglie, ma la quota di studenti con famiglie svantaggiate appare in crescita, sulla base di nuovi indicatori scaturiti dalla crisi post-pandemica, i quali indicano una maggiore sofferenza delle famiglie rispetto al passato:

- l'incremento delle richieste di testi scolastici in comodato d'uso, per il quale l'istituto investe somme importanti;



- la mancata partecipazione ad alcune attività scolastiche che prevedano contributi anche minimi da parte delle famiglie.

L'alto tasso di disoccupazione si ripercuote inevitabilmente sullo status socio economico e culturale degli studenti e la mancanza di adeguati stimoli culturali negli insediamenti dell'hinterland, inoltre, fa sì che molti di loro abbiano accesso alle sole opportunità formative offerte dalla scuola.

Solo il 70% delle famiglie versa, infine, i contributi volontari.

Ricognizione attrezzature, infrastrutture, laboratori, materiali

Tipologia	Numero
Aule musicali	14
Laboratorio mobile di lingue	1
Laboratorio discipline plastiche	7
Laboratorio musicale	1
Laboratorio di tecnologie musicali	2
Laboratorio informatica	6
Sala registrazione	1
Aula magna	1
Palestre	2
Pc fissi e portatili, tablet della scuola	278

Risorse professionali

Per l'anno scolastico 2022-23 il personale docente della scuola, diviso per classe di concorso è così caratterizzato:

Liceo Artistico



Classe di concorso	Numero docenti
ADSS	52
A07	2
A08	13
A09	13
A010	3
A014	7
A012	15
A019	6
A027	10
A034	2
A048	6
A050	4
A054	9
AB24	9
IRC	4

Liceo Musicale

Classe di concorso	Numero docenti
AJ55	5
A029	7



AM55	2
AO55	3
AI55	2
AW55	2
AN55	1
AB55	2
AC55	2
AS55	1
AH55	2
AL55	1
AE55	1
AK55	1
T.A.C. A64	1
TEC.musicali A63	1
Storia della musica A53	1

Personale Ata, DSGA, Amministrativi, Assistenti tecnici

Tipologia posizione	Numero
DSGA	1
ATA	16
ASSISTENTI TECNICI	2
AMMINISTRATIVI	7



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	6
	Lingue	1
	Musica	14
	Discipline plastiche	7
	Laboratorio tecnologie musicali	2
	Sala registrazione	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	Pc fissi e portatili, tablet della scuola	278



Risorse professionali

Docenti 152

Personale ATA 30



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte strategiche

Premessa

Numerosi ed autorevoli studi internazionali e nazionali sulle conseguenze della pandemia da Covid_19 hanno evidenziato pesanti ripercussioni sugli aspetti emotivi, socio-economici e cognitivi degli studenti. Sul versante emotivo le ricerche hanno messo in evidenza come la situazione di confinamento abbia determinato una condizione di stress notevolmente diffusa, con ripercussioni significative a livello non solo della salute fisica ma anche di quella emozionale. Negli adolescenti e preadolescenti la riduzione dell'interazione e della comunicazione con i compagni di scuola, l'assenza del gioco, degli esercizi e delle attività tra pari, che sono vitali per la crescita, l'apprendimento e lo sviluppo delle giovani menti, ha aggravato il senso di solitudine già piuttosto frequente nella fase dello sviluppo e, di conseguenza, aumentato la propensione alla chiusura e all'isolamento. Sono stati riscontrati, in particolare, un netto aumento dei disturbi del sonno e la comparsa di quadri di ansia e di depressione e, soprattutto in occasione della seconda ondata pandemica, è stato registrato un forte aumento delle richieste di aiuto, nell'ordine del 25/30 % in più, rispetto alla situazione pre-Covid. Alcuni dati indicherebbero che, addirittura, il 30% di loro soddisfi i criteri clinici necessari per la diagnosi del Disturbo da stress post-traumatico, ma su questo aspetto gli studiosi affermano che è presto per ricavare pareri definitivi. La prolungata chiusura delle attività produttive e commerciali ha avuto e continua ad avere conseguenze economiche notevoli. L'aumento della disoccupazione e la conseguente riduzione della capacità economica delle famiglie rischiano di aumentare considerevolmente l'incidenza della povertà materiale tra i minori.

Se, infatti, nel 2018 i bambini e gli adolescenti che vivevano in povertà assoluta in Italia erano il 12,6%, la stima odierna dei minori sotto la soglia di povertà è del 20%, cioè un ragazzo su cinque. Le indagini statistiche sulle competenze degli alunni costretti a **lockdown** più o meno prolungati e al ricorso alle lezioni on line a causa del Covid_19, hanno evidenziato, infine, che il periodo della didattica a distanza corrisponde ad un abbassamento considerevole dei livelli di apprendimento degli studenti. Anche i primi risultati delle prove Invalsi 2021 nella scuola secondaria sembrano confermare in linea generale questo trend negativo: rispetto al 2019 infatti, sia per gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado che per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori, gli del 2021 di Italiano e Matematica sono risultati più bassi, mentre quelli di Inglese (sia Listening sia Reading) appaiono più stabili quando non, come nel nostro istituto, decisamente migliorati per alcune fasce di studenti. In tutte le materie le perdite maggiori di apprendimento si registrano in modo molto più accentuato tra gli allievi che provengono da contesti socioeconomico-culturali più sfavorevoli. Dai risultati delle prove Invalsi, inoltre, emerge la considerazione che la pandemia potrebbe avere aggravato il problema



della dispersione scolastica, soprattutto nelle sue componenti più difficili da individuare e quantificare. La disponibilità di dati censuari sugli apprendimenti, confrontabili su base nazionale, permette di individuare quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, escono però dalla scuola senza le competenze fondamentali, quindi a forte rischio di avere prospettive di inserimento nella società non molto diverse da quelle degli studenti che non hanno terminato la scuola secondaria di secondo grado.

Per le informazioni e i dati della presente sezione cfr:

<https://www.savethechildren.it/>;

<http://www.gaslini.org/wp-content/uploads/2020/06/Indagine-Irccs-Gaslini.pdf>;

<https://www.humanitas-care.it/news/bambini-e-adolescenti-quale-impatto-emotivo-della-pandemia-e-della-chiusura-delle-scuole-parola-alle-neuroscienze/>;

<https://www.orizzontescuola.it/pandemia-e-impatto-psicologico-su-bambini-e-adolescenti-dal-ruolo-di-adulti-e-docenti-ai-fenomeni-di-aggressivita-e-autolesionismo-intervista-al-professor-vicari/>;

<https://www.invalsiopen.it/risultati/risultati-prove-invalsi-2021/>).

Priorità e Scelte strategiche

Nello scenario che si configura per i prossimi anni, il Liceo Artistico e Musicale "Fois Fois" non può che impegnarsi a scelte strategiche che, integrando i risultati positivi ottenuti con le criticità finora emerse, mirino ad accompagnare le studentesse e gli studenti verso un graduale e progressivo ritorno alla normalità, per assicurare a tutte/i il diritto al successo formativo e alla migliore realizzazione del sé, secondo i principi di equità e pari opportunità.

Nelle previsioni per il triennio 2022-2025, in conformità con l'Atto di indirizzo della Dirigente scolastica e mediante le azioni previste dal PTOF e dal PdM, verranno perseguite le **seguenti priorità**:

In linea con quanto previsto dall'Atto di indirizzo e preso atto dei positivi risultati ottenuti nelle Prove Invalsi 2021/2022 in Italiano e Inglese, per l'anno scolastico 2022/2023, da un lato l'attenzione della scuola sarà indirizzata al rafforzamento/mantenimento dei risultati, dall'altro al potenziamento delle conoscenze e abilità logico-matematiche, ancora al di sotto della media regionale e nazionale.

-Appare prioritario, inoltre, individuare e attuare strategie efficaci nell'ambito dell'educazione emotiva: preso atto delle difficoltà relazionali e delle numerose casistiche del disagio giovanile (acute dagli effetti della pandemia da Covid-19), l'Istituzione scolastica si propone di promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, al fine di favorirne l'inserimento positivo nell'ambiente scolastico e nei rapporti con l'esterno.



- Miglioramento esiti durante il percorso di studi in italiano, inglese e matematica
- Miglioramento esiti nel primo biennio
- Rafforzamento delle capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale e promozione della cittadinanza attiva
- Miglioramento esiti durante il percorso di studi in italiano, inglese e matematica
- Miglioramento esiti nel primo biennio
- Rafforzamento delle capacità di agire da cittadini responsabili e partecipare alla vita sociale e promozione della cittadinanza attiva.

Esse si concretizzeranno in precisi percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti, secondo le **seguenti scelte strategiche** :

- Sostenere la diffusione e la messa a sistema di buone prassi per il recupero della socialità, il sostegno verso le fragilità emotive e l'integrazione.
- Attivare percorsi laboratoriali, anche in orario extrascolastico a carattere sportivo e/o teatrale, affinché la partecipazione a gare o concorsi stimoli la collaborazione tra pari e il legame con gli insegnanti al di fuori di un contesto valutativo. Tali attività, piuttosto, mettono l'accento sul riconoscimento dell'altro e sulla gestione emotiva a sostegno di un progetto comune (ad es. campionati studenteschi o allestimento di rappresentazioni teatrali in cui le sia valorizzata l'integrazione delle doti artistiche del singolo).
- Al fine di migliorare i risultati delle Prove Invalsi nell'area logico-matematica, invece, potranno essere promossi corsi di formazione per docenti di Matematica e Fisica (A027) incentrati sulle metodologie innovative, da attuare a livello di classe/Istituto, al fine di promuovere la valorizzazione delle eccellenze ed il recupero/consolidamento delle competenze.
- Adottare modelli di didattica innovativa anche attraverso il supporto delle nuove tecnologie didattiche;
- Consolidare la condivisione degli strumenti di verifica e valutazione;
- Rafforzare la relazione educativa, l'inclusione e l'integrazione di tutti gli studenti, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali e in maggiore svantaggio;
- Accrescere, nel solco tracciato negli anni precedenti, l'apertura al territorio attraverso la partnership e gli accordi di rete con istituzioni, enti ed associazioni culturali, artistiche e sociali;
- Individuare percorsi di formazione finalizzati al miglioramento delle professionalità, sia per i docenti che per il personale ATA;
- Favorire una maggiore condivisione e diffusione delle azioni specifiche e delle iniziative, sia attraverso il rinforzo degli strumenti di comunicazione tra scuola e famiglie sia mediante l'uso degli strumenti di



comunicazione online (sito web, newsletter, social network, ecc).

- Apportare il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della preparazione culturale di base di tutti gli studenti, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, e ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico per prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.
- Sostenere l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

In coerenza con le priorità e le scelte strategiche, i **traguardi da raggiungere nel corso del triennio 2022/2025 saranno i seguenti:**

Risultati scolastici

- Mantenimento dei traguardi raggiunti nel triennio 2019-2021;
- Miglioramento dei risultati di apprendimento in matematica;
- Mantenimento dei risultati di apprendimento in italiano;
- Mantenimento delle conoscenze linguistiche in inglese;
- Valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Risultati INVALSI

Dai dati delle rilevazioni degli apprendimenti restituiti da INVALSI, nell'a.s. 2021/22, Il punteggio ottenuto del nostro Istituto, confrontato con altri licei assimilabili al nostro, esclusi i licei scientifici, classici e linguistici e con pari condizioni socio-economiche, è il seguente:

- Prova di Italiano: punteggio superiore alla media del sud e a quella regionale, inferiore alla media nazionale.
- Prova di Inglese (reading + listening): punteggio ben superiore alla media del sud e a quella regionale; leggermente superiore anche alla media nazionale.
- Matematica: decisamente inferiore sia rispetto ai dati regionali che a quelli nazionali.

Le modalità di somministrazione mediante la piattaforma informatica dedicata hanno migliorato



sensibilmente le performances degli studenti, ma è tra le priorità del nostro istituto innalzare ulteriormente il livello generale delle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione per la matematica.

Formazione docenti

La nostra scuola, insieme a poche altre della regione, ha ottenuto l'accreditamento **Erasmus Plus-ka 121**

1. Si tratta di un progetto di mobilità internazionale per la formazione dei docenti, rientrante nell'ambito del programma **Erasmus Plus**. Arricchire la qualità professionale dei docenti e migliorare l'apprendimento degli studenti sono gli obiettivi del progetto. Potenziamento delle competenze della seconda lingua studiata, acquisizione di metodologie didattiche innovative, anche con l'uso di tecnologie digitali, tecniche di comunicazione e gestione della classe, costituiscono il focus del progetto. Le prime iniziative di mobilità sono previste tra luglio e settembre, coinvolgeranno 14 docenti che seguiranno i corsi di formazione a Praga, Dublino e Malta. Al loro rientro i 14 docenti saranno a loro volta formatori di altri docenti del Liceo. La durata dell'accreditamento del nostro Liceo è di 7 anni.

Competenze chiave europee

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi di processo che l'istituto si è assegnato in relazione alle priorità

- Recupero/consolidamento/potenziamento dell'area logico-matematica e linguistica mediante una serie di azioni volte a diminuire il numero degli allievi che conseguono valutazioni insufficienti e valorizzazione dei risultati positivi.
- Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza attraverso l'attivazione di interventi mirati, trasversali rispetto a tutte le discipline e, se necessario, individualizzati per il raggiungimento dei traguardi suindicati.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

-Miglioramento esiti durante il percorso di studi: matematica (tutte le classi) -
Integrazione competenze in italiano (ampliamento del lessico)/inglese (ascolto).

Traguardo

- Diminuzione numero dei giudizi sospesi in matematica ed italiano. - Miglioramento
esiti invalsi in matematica/ italiano e lingua inglese (ascolto).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare l'insegnamento delle strategie per il superamento delle prove
standardizzate nazionali in matematica/italiano e inglese

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze nelle prove standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

-Miglioramento della capacità di gestire il proprio apprendimento e di condurre una vita
sana dal punto di vista fisico e mentale, attraverso una assidua frequenza scolastica e



una interazione positiva tra pari e nella comunità educante.

Traguardo

- Diminuzione del numero di: - abbandoni scolastici; - assenze durante l'anno scolastico;
- incremento nella partecipazione a progetti/attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa/PCTO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO ESITI PERCORSO SCOLASTICO

Nel RAV – Rapporto di Auto Valutazione – il Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois ha individuato le priorità sotto riportate e i traguardi da raggiungere indicando alcuni obiettivi di processo che intende perseguire per raggiungere i traguardi connessi alle priorità.

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e sono quelle riportate in modo schematico nella sottostante tabella. Si ritiene importante il quadro di Priorità, Traguardi e Processi che segue:

Risultati scolastici

- Miglioramento esiti durante il percorso di studi: matematica (tutte le classi)
- Integrazione competenze in italiano (ampliamento del lessico)/inglese (ascolto).
- Incrementare l'insegnamento delle strategie per il superamento delle prove standardizzate nazionali in matematica/italiano e inglese Miglioramento della capacità di gestire il proprio apprendimento e di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, attraverso una assidua frequenza scolastica e una interazione positiva tra pari e nella comunità educante.

Priorità	Traguardo	Obiettivi di processo
Risultati scolastici		
- Miglioramento esiti durante il	- Diminuzione numero dei giudizi	Ambiente di



<p>percorso di studi: matematica (tutte le classi)</p> <p>- Integrazione competenze in italiano (ampliamento del lessico)/inglese (ascolto).</p>	<p>sospesi in matematica ed italiano.</p> <p>- Miglioramento esiti invalsi in matematica/ italiano e lingua inglese (ascolto).</p>	<p>apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
--	--	--



		<p>Sviluppo delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none">La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.
--	--	--

L'Istituto ha analizzato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni a essi sottese. Sebbene tutti gli obiettivi di processo individuati risultino importanti per il buon funzionamento della nostra istituzione scolastica, si reputa opportuno indirizzare le risorse a disposizione, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore per il raggiungimento dei traguardi prefissati e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Tab. 2- Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto*

Obiettivo di processo

FattibilitàImpattoProdotto VRI:
valore che
identifica la
rilevanza
dell'intervento



identifica la
rilevanza
dell'intervento
identifica la
rilevanza
dell'intervento

Ambiente di apprendimento: 5 5 25

Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica. 4 4 16

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso. 3 5 15

Sviluppo delle risorse umane: 5 5 25

La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.



Curricolo, progettazione e valutazione:

3

3

9

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche .

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto , viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo per il triennio 2022/25 viene data priorità a quelli di seguito indicati:

I	Ambiente di apprendimento:		vpr
	Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.	25	



	Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.	16	
	Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.	15	
		TOT56	
II	Sviluppo delle risorse umane:		
	La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.	TOT25	



II	Curricolo, progettazione e valutazione:		
	Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento. Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.	TOT9	

Per ciascun obiettivo realizzabile, prioritario e finalizzato ai traguardi prefissi, nella Tabella 3 sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori. La misurazione periodica degli indicatori costituisce il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno misurati come indicato nella tabella sottostante.

Tab. 3 – Indicatori di monitoraggio



Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ambiente di apprendimento: Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.		Quantità di devices	
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.	Miglioramento degli esiti	Numero docenti che partecipano a percorsi formativi dedicati	Raccolta dati esiti scolastici
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.		Numero di alunni che frequentano i corsi di recupero extracurricolari	



Sviluppo delle risorse umane: La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.	Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica curricolare.	Numero dei docenti che frequentano i corsi	Raccolta dati relativa alla percentuale di partecipanti metodologica
	Sviluppare nei docenti maggiore consapevolezza della necessità di aggiornamento	sull'innovazione	
Curricolo, progettazione e valutazione: Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.	Inserire nella programmazione di dipartimento ipotesi di prove strutturate per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico	Riduzione della variabilità di risultati nelle classi parallele	Raccolta dati seguita da elaborazione e condivisione dei risultati
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche .			



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

-Miglioramento esiti durante il percorso di studi: matematica (tutte le classi) -
Integrazione competenze in italiano (ampliamento del lessico)/inglese (ascolto).

Traguardo

- Diminuzione numero dei giudizi sospesi in matematica ed italiano. - Miglioramento
esiti invalsi in matematica/ italiano e lingua inglese (ascolto).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per
un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale
stimolo al miglioramento.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella



definizione di prove comuni periodiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.

● **Percorso n° 2: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE NAZIONALI**



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Incrementare l'insegnamento delle strategie per il superamento delle prove standardizzate nazionali in matematica/italiano e inglese

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

<i>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</i>		
Incrementare l'insegnamento delle strategie per il superamento delle prove standardizzate nazionali in matematica/italiano e inglese	Innalzamento del livello di competenze nelle prove standardizzate nazionali	<p>Curricolo, progettazione e valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.• Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche. <p>Ambiente di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per



		<p>raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.</p> <ul style="list-style-type: none">· Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.· Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso. <p>Sviluppo delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none">· La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli
--	--	--



		approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.
--	--	--

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

L'Istituto ha analizzato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni a essi sottese. Sebbene tutti gli obiettivi di processo individuati risultino importanti per il buon funzionamento della nostra istituzione scolastica, si reputa opportuno indirizzare le risorse a disposizione, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore per il raggiungimento dei traguardi prefissati e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Tab. 2- Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto*

Obiettivo di processo

FattibilitàImpattoProdotto VF
valore che
identifica la
rilevanza
dell'interven
identifica la
rilevanza
dell'interven
identifica la
rilevanza
dell'interven



Ambiente di apprendimento: 5 5 25

Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica. 4 4 16

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso. 3 5 15

Sviluppo delle risorse umane: 5 5 25

La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.

Curricolo, progettazione e valutazione: 3 3 9

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.



Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ambiente di apprendimento: Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.		Quantità di devices	
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.	Miglioramento degli esiti	Numero docenti che partecipano a percorsi formativi dedicati	Raccolta dati esiti scolastici
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.		Numero di alunni che frequentano i corsi di recupero extracurricolari	



<p>Sviluppo delle risorse umane:</p> <p>La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.</p>	<p>Maggiore coinvolgimento degli alunni nella didattica curricolare.</p> <p>Sviluppare nei docenti maggiore consapevolezza della necessità di aggiornamento</p>	<p>Numero dei docenti che frequentano i corsi sull'innovazione metodologica</p>	<p>Raccolta dati relativa alla percentuale di partecipanti</p>
<p>Curricolo, progettazione e valutazione:</p> <p>Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.</p> <p>Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche .</p>	<p>Inserire nella programmazione di dipartimento ipotesi di prove strutturate per classi parallele da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno scolastico</p>	<p>Riduzione della variabilità di risultati nelle classi parallele</p>	<p>Raccolta dati seguita da elaborazione e condivisione dei risultati</p>



Tab. 3 – Indicatori di monitoraggio

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto, viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo per il triennio 2022/25 viene data priorità a quelli di seguito indicati:

I	Ambiente di apprendimento:		vpr
	Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.	25	
	Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.	16	
	Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi	15	



	di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.		
		TOT	56
II	Sviluppo delle risorse umane:		
	La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.	TOT	25
II	Curricolo, progettazione e valutazione:		



	Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.		
	Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.		
		TOT9	

Per ciascun obiettivo realizzabile, prioritario e finalizzato ai traguardi prefissi, nella Tabella 3 sono stati definiti i risultati attesi e gli indicatori. La misurazione periodica degli indicatori costituisce il monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese. I risultati attesi e gli indicatori di processo, espressi in una forma concreta e osservabile, saranno misurati come indicato nella tabella sottostante.

Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Decidere le azioni da compiere richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenzialità e eventuali rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo e che potrebbero avere anche effetti a medio e lungo termine.



Per ogni azione prevista saranno valutati gli effetti positivi e eventuali effetti negativi all' interno della scuola

Obiettivo di processo	Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine
Ambiente di apprendimento: Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.	Acquisti devices e programmi di innovazione della didattica digitale. Incremento nelle programmazioni didattiche dei moduli innovativi con le TIC	Miglioramento degli esiti	Miglioramento esiti nelle prove standardizzate nazionali
Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.	Attivazione corsi di recupero extracurricolari		
Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.			



Sviluppo delle risorse umane: La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.	Promuovere la partecipazione del personale alle attività formative relative all'utilizzo di metodologie didattiche innovative organizzate a livello regionale e nazionale anche on -line	Raggiunta consapevolezza positive sul delle necessità di un aggiornamento costante	Ricaduta coinvolgimento degli studenti e sulla qualità dei risultati
Curricolo, progettazione e valutazione: Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.	Riunioni dipartimentali appositamente convocate per l'elaborazione delle prove parallele e per di training curricolare per le prove standardizzate nazionali	Diminuzione delle sospensioni di giudizio	Diminuzione delle sospensioni di giudizio
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche .	(Stage linguistico in Inghilterra) Corso sulla base del loro livello di partenza (studenti triennio)		

Collegamento degli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo



Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e si collegano con quanto previsto dalla L. 107/2015

Azioni previste	Connessioni con quadro di riferimento normativo
Acquisti devices e programmi di innovazione della didattica digitale. Incremento nelle programmazioni didattiche dei moduli innovativi con le TIC Attivazione corsi di recupero extracurricolari	Dirigere l'innovazione digitale Piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.
Promuovere la partecipazione del personale alle attività formative relative all'utilizzo di metodologie didattiche innovative organizzate a livello regionale e nazionale anche on -line	
Riunioni dipartimentali appositamente convocate per l'elaborazione delle prove parallele e per di training curricolare per le prove standardizzate nazionali	Documento di visione strategica decennale 2017-2026 dell'Istituto INVALSI
Promuovere iniziative curricolari ed extracurricolari che coinvolgano emotivamente gli studenti e accrescano la loro consapevolezza e partecipazione alle attività scolastiche.	Contrasto della dispersione



Incrementare l'attività dello sportello di ascolto

Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziarle relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

I	Ambiente di apprendimento:	Priorità		
		1	2	3
	Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta	X		



	per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società.			
	Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica.	X		
	Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.	X		
II	Sviluppo delle risorse umane:			
	La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata		X	



	principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.			
III	Curricolo, progettazione e valutazione:			
	Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento. Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.			X



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare l'insegnamento delle strategie per il superamento delle prove standardizzate nazionali in matematica/italiano e inglese

Traguardo

Innalzamento del livello di competenze nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.



○ Ambiente di apprendimento

Integrare nella didattica le tecnologie informatiche, considerate come chiave di volta per raggiungere gli obiettivi europei di istruzione nella società della conoscenza, anche in vista di un apprendimento che duri tutta la vita e di un adattamento generale alle esigenze della società'.

Modificare l'ambiente d'apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

Percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello, attraverso la partecipazione a progetti esterni mirati e con attivazione di appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.

● Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze chiave europee

- Miglioramento della capacità di gestire il proprio apprendimento e di condurre una vita



sana dal punto di vista fisico e mentale, attraverso una assidua frequenza scolastica e una interazione positiva tra pari e nella comunità educante .

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Competenze chiave europee		
-Miglioramento della capacità di gestire il proprio apprendimento e di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, attraverso una assidua frequenza scolastica e una interazione positiva tra pari e nella comunità educante.	Diminuzione del numero di: <ul style="list-style-type: none">- abbandoni scolastici;- assenze durante l'anno scolastico;- incremento nella partecipazione a progetti/attività inerenti l'ampliamento.	<p>Inclusione e differenziazione:</p> <p>Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione.</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:</p> <ul style="list-style-type: none">· La formazione e l'aggiornamento costituiscono importanti strumenti di crescita professionale dei docenti. E' finalizzata principalmente agli approfondimenti



		disciplinari, al miglioramento/acquisizione di nuove metodologie didattiche ed alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative.
--	--	--

Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

L'Istituto ha analizzato il peso strategico degli obiettivi di processo, in vista della pianificazione delle azioni a essi sottese. Sebbene tutti gli obiettivi di processo individuati risultino importanti per il buon funzionamento della nostra istituzione scolastica, si reputa opportuno indirizzare le risorse a disposizione, concentrandosi su quelli di rilevanza maggiore per il raggiungimento dei traguardi prefissati e, all'occorrenza, eliminare o ridimensionare il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

Inclusione e differenziazione:

Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione.

5

5 25

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di



monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto, viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo per il triennio 2022/25 viene data priorità a quelli di seguito indicati:

Tab. 2- Calcolo della necessità di intervento sulla base di fattibilità e impatto*

Inclusione e differenziazione:	5	5 25
--------------------------------	---	------

Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione.

Ridefinizione dell'elenco degli obiettivi di processo e indicazione dei risultati attesi, degli indicatori di monitoraggio del processo e delle modalità di misurazione dei risultati

La priorità dell'intervento scaturisce dal prodotto dei valori attribuiti alla fattibilità e all'impatto dell'obiettivo di processo illustrato. Pertanto, viene ridefinito l'elenco degli obiettivi di processo per il triennio 2022/25 viene data priorità a quelli di seguito indicati:



II	Inclusione e differenziazione:		
	Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione.	TOT	25

Tab. 3 – Indicatori di monitoraggio

Inclusione e differenziazione:

Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e

Miglioramento dello stato emotivo e sociale e coinvolgimento nell'attività scolastica

Diminuzione delle assenze e abbandoni
Raccolta dati seguita da elaborazione e condivisione dei risultati



per prevenire e contrastare la dispersione.

Sezione 2 – Azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Decidere le azioni da compiere richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenzialità e eventuali rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo e che potrebbero avere anche effetti a medio e lungo termine.

Per ogni azione prevista saranno valutati gli effetti positivi e eventuali effetti negativi all' interno della scuola

Obiettivo di processo

Azione prevista

Effetti positivi a medio termine Effetti positivi a lungo termine



Inclusione e differenziazione: Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione.	Promuovere iniziative curriculari ed extracurricolari che coinvolgano emotivamente gli studenti e accrescano la loro consapevolezza e partecipazione alle attività scolastiche. Incrementare l'attività dello sportello di ascolto	Aumento dell'offerta formativa e diminuzione degli abbandoni
---	---	--

Sezione 3 - Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziarle relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.



II	Inclusione e differenziazione:			
	Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione.	X		

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

-Miglioramento della capacità di gestire il proprio apprendimento e di condurre una



vita sana dal punto di vista fisico e mentale, attraverso una assidua frequenza scolastica e una interazione positiva tra pari e nella comunità educante.

Traguardo

- Diminuzione del numero di: - abbandoni scolastici; - assenze durante l'anno scolastico; - incremento nella partecipazione a progetti/attività inerenti l'ampliamento dell'offerta formativa/PCTO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere il benessere inteso come uno stato complesso, multifattoriale e soggettivo, cui concorrono 5 fattori: emotivo, sociale, fisico, intellettuale e valoriale per il successo formativo degli alunni, per la piena realizzazione del diritto allo studio e per prevenire e contrastare la dispersione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo artistico e musicale Foiso Fois nell'ambito delle azioni strategiche poste in essere negli ultimi anni ha proposto ed attuato:

- una formazione di profili/funzioni professionali innovativi e differenziati in relazione alle diverse dimensioni professionali legate alle discipline, ponendo particolare attenzione agli aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento;
- una formazione su specifiche competenze, che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" (psico-pedagogiche, metodologico-didattiche, digitali) secondo un approccio life long learning. I corsi avranno ed hanno avuto come obiettivo lo sviluppo del profilo professionale atteso; sarà curata e certificata nella sua qualità, e mirata a comprendere percorsi di lunga durata non sporadici ed occasionali. La stessa sarà documentata.

La Scuola riconosce alla formazione in servizio un ruolo strategico per promuovere sia la qualificazione professionale sia la differenziazione dei ruoli in quanto la formazione iniziale degli insegnanti non può fornire tutte le conoscenze e competenze necessarie per lo sviluppo professionale continuo e progressivo. Relativamente alla formazione iniziale degli insegnanti si specifica che la stessa è finalizzata a qualificare e valorizzare la funzione docente attraverso l'acquisizione delle seguenti tipologie di competenze: disciplinari, psico-pedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali, digitali (secondo la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006), didattiche atte a favorire l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità secondo quanto disposto dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i.. di sostegno dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, di lingua inglese (livello B2 previste dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" adottato nel 1996 dal Consiglio d'Europa), il rafforzamento delle competenze che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente" (D. M. 10 Settembre 2010 n. 249).

Il Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois, utilizza le nuove tecnologie come parte integrante delle singole discipline, al fine di rendere coerente la scuola con il "contesto esterno"; le stesse aiutano il personale docente ad intercettare gli stili cognitivi e la motivazione di studenti e sono uno strumento culturale transdisciplinare che offre ulteriori possibilità nella comunicazione, compresa quella legata all'insegnamento/apprendimento di tutte le discipline.

Coerentemente con le otto competenze chiave individuate dal Consiglio Europeo (European Community, 2007: p. 7) la scuola intende raggiungere tra i diversi obiettivi un uso critico delle tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, per il tempo libero e per la comunicazione, sostiene anche l'uso delle TIC - Tecnologie



dell'Informazione e della Comunicazione-. Al tal proposito si specifica che "La graduale competenza nell'uso di specifici strumenti informatici e di comunicazione potrà consentire agli alunni di sviluppare le proprie idee presentandole con accuratezza a sé e agli altri, trovare, interpretare e scambiare informazioni, organizzarle, elaborarle, ritrovarle, archivarle e riutilizzarle. Lo sviluppo di capacità di critica e di valutazione, obiettivo di validità generale, sarà poi particolarmente importante anche rispetto alle informazioni che sono sempre più disponibili nella rete, ma che richiedono, per un loro uso significativo e pertinente, di essere inserite in adeguati quadri di riferimento e di organizzazione".

Il Liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" focalizza l'attenzione sul discente e pone l'accento su metodologie e attività didattiche mirate a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio. Cioè, sviluppare approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti;
- Svilupmino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria [formazione](#)) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.

Considerando la necessità di proporre attività atte a favorire nello studente l'attribuzione di valore ai processi di insegnamento e apprendimento, il Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois utilizzerà, in certe circostanze, anche metodologie che abbiano la potenzialità di incidere su atteggiamenti educativamente e socialmente rilevanti, ad esempio stimolare lo sviluppo di attività e metodologie che possano enfatizzare il ruolo che l'educazione riveste nella nostra società permettendo di rapportarsi con problemi per cui c'è attualmente un "urgenza" sociale: ad esempio, la "pseudo scienza", le "fake news", la tensione fra comunità diverse.

Saranno usate, inoltre, tra le diverse metodologie Project based learning, Flipped Classroom, Debate, Potenziamento STEM e STEAM, Metaverso e creatività digitale, Creare e Riutilizzare contenuti digitali interattivi, Digital storytelling, inquiry-based-learning, concept-tests e gamification, Cooperative learning e compito di realtà, Collaborative Mapping, Robotica educativa, TEAL, Technology-enhanced active learning, Micro-Learning, quelle



basate su un approccio "inquiry based" nell'educazione scientifica che prevedono di coinvolgere lo studente nella progettazione e realizzazione di indagini per acquisire conoscenza su un determinato fenomeno e per sviluppare competenze nell'applicazione del metodo scientifico.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il liceo Foiso Fois crea delle attività di formazione che permettano ai docenti di dare vita all'interno del processo di apprendimento ad una conoscenza autentica nei discenti. Pertanto vengono scelti tra i percorsi formativi quelli legati all'innovazione metodologica, non più radicata nella classica lezione frontale, ma atta ad utilizzare approcci, temi e modelli vivaci, variegati che mettano al centro gli studenti e le loro modalità di apprendimento. Si tratta di una didattica meta-cognitiva efficace per suscitare l'attenzione, il coinvolgimento e la collaborazione fattiva durante le lezioni. In classe attraverso il metodo euristico si sperimenta favorendo il processo cognitivo per il benessere dell'intera classe.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è al centro del percorso di crescita degli studenti e della stessa scuola. All'interno della comunità scolastica il Liceo attua in maniera continuativa valutazioni interne ed esterne (didattiche, di sistema e di istituto). Tra le interne vengono monitorati: benessere degli studenti, del personale, successo formativo, qualità delle risorse e delle relazioni. Durante i lavori in classe vengono utilizzate per la valutazione tra pari e l'autovalutazione metodologie innovative come il modello a risorse distribuite e a risorse contese. Tra le esterne si valutano i rapporti tra il territorio e la scuola e i protocolli con enti terzi.



Il Foiso Fois inoltre procede durante l'anno scolastico ad autovalutazioni attraverso monitoraggi per classi parallele in ingresso e in uscita, tenendo sempre conto del rapporto di autovalutazione e delle prove INVALSI.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Foiso Fois attraverso il sito della scuola aggiorna in maniera costante le notizie, le informazioni, le attività e la vita scolastica. Mantiene rapporti con le testate giornalistiche isolane affinché i vari progetti, premi e lavori abbiano maggior respiro creando così anche un ponte con l'esterno. Le reti di collaborazione sono attive con enti esterni come associazioni, Università, aziende private, teatri, altre scuole, Ufficio Scolastico e Regionale. La partecipazione del Foiso Fois alle reti scolastiche è legata alla formazione docente, ma anche alle attività di Pcto particolarmente ricche nella nostra scuola che permettono ai nostri studenti di entrare in contatto anche con studenti di altre scuole. La rendicontazione sociale o bilancio, presente nel Sistema Nazionale di Valutazione, dà alla scuola la contezza di quanto fatto, delle risorse utilizzate, dei risultati conseguiti, dei legami sociali tra famiglia, scuola e territorio.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In coerenza con gli obiettivi previsti con l'investimento 1.4 del PNRR che prevedono "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", attraverso efficaci iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono", il liceo artistico e musicale "Foiso Fois" prevede azioni volte alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati a:

a. potenziare le competenze di base, con particolare attenzione alle studentesse/studenti fragili, attraverso azioni volte al recupero e al consolidamento delle conoscenze e competenze indispensabili alla prosecuzione degli studi. Le azioni mireranno al coinvolgimento dei discenti anche per gruppi di livello:

Coerentemente con il PDM si intende:

1. potenziare la motivazione all'apprendimento anche attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative;
2. saper interagire in diverse situazioni comunicative in modo pertinente, sostenendo il proprio punto di vista;
3. comprendere un'ampia gamma di testi/esercizi, anche complessi;
4. sviluppare una sempre maggiore disponibilità al confronto e alla collaborazione con gli altri in chiave inclusiva e di solidarietà;
5. imparare ad imparare (metacognizione): per quanto attiene all'area linguistica e matematico-scientifica;
6. modellizzazione e simulazione di problemi in contesto reale e di competenze comunicative in lingua inglese.

Nella scelta dei destinatari, si terrà conto degli esiti del percorso scolastico degli studenti. L'adesione



avverrà su base volontaria e verrà somministrato un test iniziale per l'accertamento dei livelli di competenza per la formazione di gruppi di lavoro quanto più possibili omogenei. Si promuoverà una didattica prevalentemente laboratoriale privilegiando il ruolo attivo e autonomo dello studente al fine di favorire un metodo di apprendimento versatile che contempli la capacità di trasferire ed adattare conoscenze e competenze in diversi ambiti e contesti, anche extra-scolastici. Nello specifico si procederà mediante momenti di didattica per promuovere la partecipazione e suscitare interesse e motivazione; per il raggiungimento di obiettivi più complessi si adotteranno forme di cooperative learning e ricerca condotta su fonti documentarie e materiali rinvenuti all'interno di piattaforme condivise e repository . In particolare si farà riferimento alle seguenti metodologie:

1. role playing and brainstorming activities
2. cooperative learning
3. problem solving
4. didattica ludica (in particolare per il biennio)
5. task/project based learning
6. public speaking e/o debate
7. didattica laboratoriale (learning by doing)
8. utilizzo di strumenti multimediali

Le attività mireranno ad arricchire e potenziare le competenze di base degli allievi, utilizzando un approccio di " team work " nel quale il " learning by doing " sarà essenziale nello sviluppo di capacità relazionali e di " problem solving " . Tali competenze potranno essere ulteriormente affinate nel tempo e riversate nell'intera carriera scolastica, accademica e lavorativa degli allievi stessi. Il Liceo potrà trarre beneficio dall'introduzione di metodologie didattiche innovative replicandole poi nel tempo e mediante l'impiego di strumenti multimediali uniti ai materiali prodotti. L'efficacia degli interventi e degli strumenti utilizzati sarà verificata mediante la somministrazione agli studenti di questionari di monitoraggio e momenti di riflessione metacognitiva.

In una prospettiva che contempli tra le proprie finalità didattico-formative l'educazione alla cittadinanza attiva, le attività azioni poste in essere avranno come obiettivo quello di potenziare negli allievi il senso di appartenenza alla comunità in base ai principi della convivenza civile e della democrazia. Nello specifico, le attività proposte prevedono l'utilizzo di strategie didattiche orientate secondo il principio dell'inclusività e dell'integrazione, sia per ciò che riguarda lo svantaggio socio-



culturale e/o cognitivo, sia per ciò che concerne la valorizzazione delle diverse specificità di apprendimento, al fine di attivare positivi ed efficaci processi di consapevolezza e di autostima, in un ambiente di approfondimento/studio che favorisca condizioni di benessere socio-affettivo e relazionale.

b. contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti/c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;

Il Liceo artistico e musicale "Foiso Fois" ha rilevato la necessità di contrastare la dispersione scolastica, imputabile in parte alla fragilità delle alunne e degli alunni, che rischiano di restare ai margini del mercato del lavoro e della società, difettando delle competenze necessarie per una piena partecipazione professionale e civile. Si tratta talvolta di studenti deboli socialmente e culturalmente o diversamente abili o, ancora, fragili da un punto di vista psicologico e/o relazionale. Le azioni previste, coerenti con il PNRR, pongono quale obiettivo quello di ridurre l'abbandono nel primo biennio attraverso l'implementazione di metodi di insegnamento innovativi. Le iniziative si pongono come obbiettivo quello di ridurre l'abbandono e più in generale della dispersione scolastica. Sono previste attività quali la formazione del personale scolastico sulle metodologie didattiche/innovative. Una nuova didattica comporta il superamento della modalità della lezione frontale e l'adozione di percorsi disciplinari che prevedono la formalizzazione e la sistematizzazione delle conoscenze come punto di arrivo (e non di partenza) del processo di insegnamento-apprendimento che, viceversa, inizia dalla individuazione di un obbiettivo concreto da raggiungere (la progettazione-produzione di un prodotto/servizio, la soluzione di un problema concreto e specifico) ed è caratterizzato da un uso esteso della didattica laboratoriale.

La fase di ricerca-azione li condurrà ad una didattica nuova, capace di motivare o rimotivare un gruppo di studenti in difficoltà.

Risultati

- riduzione delle bocciature e del rischio di abbandono degli studi;
- riduzione delle assenze.

§ Cronoprogramma ed Azioni (periodo: ottobre 2022 - dicembre 2024)

Le attività qui elencate costituiscono parte integrante delle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM) di Istituto, e inerenti alle seguenti aree di intervento:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- programmi e iniziative specifiche di counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- attività di formazione;

Tipologia di azione	Modalità organizzativa
<p>PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE BASE, DI MOTIVAZIONE E DI ACCOMPAGNAMENTO</p> <p>Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.</p>	Per piccoli gruppi
<p>PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICOLARI</p> <p>Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).</p>	Gruppi

1. Finanziamento PNRR -Missione 4_ Investimento 3.2 "Scuola 4.0 -Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento del pnrr "scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti scolastici in ambienti digitali muniti di dotazioni digitali avanzate e, nel secondo ciclo di istruzione, di laboratori avanzati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro. la presente



linea d'azione è fortemente connessa ad altre linee di investimento che puntano a potenziare la formazione del docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati e a potenziare l'uso delle tecnologie in chiave inclusiva quale strumento di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Finalità e obiettivi specifici

In particolare nel triennio 2022-25 si prefigge di:

- a) formare il personale sulle metodologie didattiche innovative;
- b) innovare gli ambienti di apprendimento;
- c) potenziare le competenze digitali e di base della popolazione studentesca.

Azioni periodo: dicembre 2022-giugno 2025

Le azioni qui presentate sono distinte in relazione alla tipologia di finanziamento:

SCUOLA 4.0 – FRAMEWORK 1: finanziamento relativo all'azione 1 "la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - obiettivo nazionale : **trasformare** circa la metà delle attuali classi/aule delle **scuole in ambienti innovativi di apprendimento**.

Il Piano nazionale fornisce precise indicazioni sulle azioni e modalità di progettazione e di trasformazione delle aule esistenti che declina nelle seguenti fasi:

Fase della progettazione:

- Prima fase affidata al Team dell'Innovazione digitale integrato dai componenti della specifica Commissione per l'attuazione finanziamenti e dei progetti PNRR per le scuole, con il supporto e l'azione coordinata con gli assistenti Tecnici in servizio presso il Liceo artistico e musicale "Foiso Fois".
- Seconda fase , articolata su tre aspetti fondamentali:
- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali con riferimento alla ricognizione degli spazi esistenti e del relativo patrimonio tecnologico ed eventuale riorganizzazione con "aule disciplinari", corredate di attrezzature digitali versatili per l'apprendimento con metodologie innovative;



- la progettazione didattica e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione, con riferimento alla dotazione di strumenti e risorse digitali per la promozione della scrittura e della lettura;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Fase della realizzazione:

Coinvolgerà l'intera comunità scolastica e riguarderà i seguenti aspetti:

- attività di coordinamento attraverso i dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica dei contenuti e delle modalità di erogazione della didattica
- attività di revisione del curriculum di istituto e degli strumenti di valutazione;

SCUOLA 4.0 – FRAMEWORK 2: Finanziamento relativo all'azione 2 "Laboratori per le professioni digitali del futuro"- obiettivo nazionale : avvicinare la formazione alle **nuove competenze** richieste dal mondo del lavoro.

I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi in cui i licei possono realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti dotandosi delle tecnologie più avanzate, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate e flessibili. Le azioni si articoleranno nelle seguenti fasi:

Fase della progettazione:

Tale fase è affidata al Team dell'Innovazione digitale integrato dai componenti della Commissione attuazione finanziamenti e dei progetti PNRR per le scuole e coadiuvata dagli assistenti Tecnici e dai referenti dei dipartimenti in servizio. Tale azione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- la rifunzionalizzazione ed aggiornamento degli spazi laboratoriali esistenti adeguandoli alle nuove esigenze digitali richieste;
- la definizione degli strumenti digitali e tecnologici necessari per la realizzazione dei nuovi spazi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

laboratoriali;

- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace delle risorse strumentali adottate

Fase della realizzazione:

Coinvolgerà i dipartimenti disciplinari di indirizzo e la componente studentesca e riguarderà i seguenti aspetti:

- attività di coordinamento attraverso i dipartimenti disciplinari per la progettazione didattica dei contenuti e delle modalità di erogazione della didattica
- realizzazione di lavori di gruppo e attività di job shadowing anche tramite alleanze con imprese, start-up e università;

T APPE PROCEDURALI e Cronoprogramma

Periodo	Step Procedurali
Gennaio 2023	Sottoscrizione dell'atto d'obbligo per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizionalità previste dal PNRR, indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP), assunzione in bilancio del finanziamento, progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori
Aprile 2023	Adozione della Strategia Scuola 4.0
Luglio 2023	Individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi.
Luglio 2024	Realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi
A.S.	Entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2024/25



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il profilo formativo della scuola

Il Liceo Artistico e Musicale Statale "Foiso Fois" grazie allo studio delle discipline di base - italiano, matematica, storia, lingua straniera, fisica, scienze, storia dell'arte, filosofia- fornisce alle studentesse ed agli studenti le conoscenze, abilità e competenze necessarie per la prosecuzione degli studi, prestando particolare attenzione ad tutte quelle facoltà o accademie di belle arti afferenti la progettazione grafica, multimediale, architettonica o del design, o delle più tradizionali arti plastiche o figurative. Rappresenta attualmente un vero e proprio Liceo della progettazione. Il Foiso Fois è un Liceo che privilegia gli studi artistici, teorici e pratici in cui l'apprendimento dei saperi è finalizzato al saper fare. L'obiettivo primario della sua offerta formativa è una solida formazione di base in ambito linguistico-storico-letterario, scientifico-tecnologico, umanistico e sociale coniugata con una metodologia progettuale della ricerca artistica. L'aspetto fondante della didattica è lo sviluppo e la valorizzazione della creatività dell'individuo, considerata come la più importante risorsa umana, in quanto forza propulsiva alla crescita del singolo e della collettività. La scuola vanta un personale docente stabile e competente, composto anche da liberi professionisti nel settore artistico e architettonico progettuale.

Attività curricolare

Il curriculum del Liceo Artistico e Musicale è strutturato in un corso quinquennale, articolato in un **primo biennio di saperi comuni** - fase di preparazione e di assolvimento dell'obbligo scolastico - un **secondo biennio** ed un **ultimo anno** strutturati in diversi indirizzi tra i quali lo studente, al termine del primo biennio, può fare la propria scelta.

Al fine di migliorare il profilo formativo specifico del **Liceo Artistico**, il Collegio dei docenti, in data 26 aprile 2013, nell'ambito della normativa vigente (D.P.R. 89/2010 e Circolare ministeriale n. 10 del 21 marzo 2013), ha deliberato di modificare il quadro orario curricolare del primo e del secondo biennio. Nel primo biennio l'insegnamento delle Discipline Pittoriche è stato incrementato di un'ora settimanale ed è diminuito, in corrispettivo, l'insegnamento della Storia e Geografia, in considerazione che il numero di ore settimanali appare comunque congruo in quanto si inserisce in un lungo processo di curriculum verticale del quinquennio.

La distribuzione delle ore del Liceo Musicale non ha, invece, subito modifiche, pertanto il nuovo quadro orario risulta così strutturato:



Quadro orario Liceo Artistico – Materie comuni

MATERIE OBBLIGATORIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con Informatica in 1° e 2°)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biol, Chimica, Sc. terra)*	2	2			
Chimica (dei materiali si insegna in alternativa alle Scienze biologiche nei seguenti indirizzi: arti figurative, architettura e ambiente, design).			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	5	5			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	23	23	21



Quadro orario Liceo Artistico – Materie di indirizzo

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio della Figurazione	6	6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche e scultoree	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	12	12	14
INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio di Architettura	6	6	8
Discipline progettuali Architettura e ambiente	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	12	12	14
INDIRIZZO DESIGN	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio della Progettazione	6	6	8
Discipline progettuali Design	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	12	12	14
INDIRIZZO GRAFICA	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio di Grafica	6	6	8
Discipline grafiche	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	12	12	14
INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	3° anno	4° anno	5°anno
Laboratorio di audiovisivo e multimediale	6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali	6	6	6
TOTALE ORE SETTIMANALI	12	12	14

Lo studente, all'atto d'iscrizione al terzo anno di corso, dovrà scegliere uno degli indirizzi attivi, utilizzando il modulo fornito dalla scuola. Possono accedere al triennio anche gli studenti esterni in possesso di promozione alla classe terza conseguito in altro liceo/istituto, previo superamento dell'esame di integrazione /idoneità.

Gli indirizzi del triennio saranno attivati solo al raggiungimento del numero minimo di allievi previsto dalla



normativa vigente (ca. 22 studenti). Per tale ragione gli studenti dovranno indicare due preferenze all'atto del passaggio alla terza classe.

Quadro orario Liceo Musicale

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica (con Informatica in 1° e 2°)	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali (Biol, Chimica, Sc .terra)	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Lab. di musica d' Insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

I profili formativi in uscita-Liceo artistico e musicale

LICEO ARTISTICO



Arti Figurative

L'indirizzo Arti Figurative è orientato a fornire una formazione teorico- pratica nell'ambito delle arti visive in relazione alle forme grafiche, pittoriche, plastiche e scultoree e le loro interazioni con l'ambiente architettonico, urbano e paesaggistico. La conoscenza approfondita di tali linguaggi artistici si completa con l'applicazione delle relative tecniche espressive e comunicative della forma bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, comprese le nuove tecnologie.

Alla fine del percorso di studio , gli studenti dovranno:

1. aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito i relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
2. saper individuare le interazioni delle forme pittoriche plastiche e scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
3. conoscere ed applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari, comprese le nuove tecnologie;
4. conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con altre forme di espressione e comunicazione artistica;
5. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica, plastica e scultorea.

Architettura e Ambiente

Il piano di studi dell'indirizzo "Architettura e Ambiente" è finalizzato al conseguimento di una formazione di carattere teorico-pratico nel settore dell'Architettura in rapporto alla specificità del contesto ambientale: dalla conoscenza funzionale ed estetica degli elementi costitutivi delle opere architettoniche, alla competenza di sviluppare progetti, la cui ideazione deve essere posta in relazione con il contesto storico, sociale e territoriale di riferimento. Sono peculiari di questo indirizzo l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica, anche tridimensionale, degli elementi dell'architettura, l'uso delle tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico- tridimensionale del progetto.



Alla fine del percorso di studio, gli studenti dovranno:

1. conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
2. avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare, dalle ipotesi iniziali con schizzi preliminari, alla proposta di progetto, e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
3. conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
4. avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
5. acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
6. saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione graficotridimensionale del progetto;
7. conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Design

Il piano di studio dell'indirizzo "Design" è finalizzato all'acquisizione di una metodologia progettuale legata alla creazione di oggetti industriali. Gli studenti, a conclusione del corso potranno spendere le conoscenze acquisite e contestualizzarle in vari settori (arredamento, grande distribuzione, aziende della moda), o accedere a corsi e scuole di livello superiore. Alla fine del percorso di studio gli studenti dovranno:

1. conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
2. avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del Design e delle arti applicate tradizionali;
3. saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
4. saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
5. conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;



6. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Audiovisivo e Multimediale

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti il settore audiovisivo e multimediale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, narrativi, estetici e funzionali che interagiscono e caratterizzano la ricerca audiovisiva. L'allievo conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffuse; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Alla fine del percorso di studio gli studenti dovranno:

1. avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
2. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico- scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
3. conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
4. conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
5. conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Grafica

Nel piano di studi dell'indirizzo "Grafica" vengono approfondite le discipline grafiche, con particolare riferimento al settore pubblicitario e dell'editoria. Lo studente avrà la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, dei software grafici e multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico (graphic design) ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare ed il pubblico destinatario.



Alla fine del percorso di studio gli studenti dovranno:

1. conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
2. avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
3. conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi; saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
4. saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
5. conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2" (D.P.R. 15/03/2010, n. 89 art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di:

1. eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
2. partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
3. utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
4. conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
5. usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
6. conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;



7. conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
8. individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
9. cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
10. conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
11. conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti.

In allegato una scheda informativa sulla Formazione post-diploma e le prospettive occupazionali in uscita dal Liceo Artistico e dal Liceo Musicale.

Orientamento

L'orientamento scolastico è uno dei compiti fondamentali del Liceo Artistico e Musicale, vissuto e interpretato in termini dialettici e didattici. Ciascun alunno è portatore di esperienze e storie differenti alle quali viene dedicata specifica e individuale attenzione, nell'interesse generale di poterlo inserire in un percorso scolastico calibrato sulle sue doti, attitudini e potenzialità. L'inserimento in un percorso scolastico liceale rispondente alle proprie attitudini orienta, infatti, anche verso una corretta riflessione sul sé e favorisce il rafforzamento dell'area dell'autostima, elemento che incide non poco sugli esiti formativi e sul successo scolastico.

Orientamento in entrata

L'orientamento in entrata rappresenta una tra le attività più importanti a favore degli studenti delle scuole medie e dei loro genitori; per tale ragione il Collegio dei docenti individua una specifica Funzione Strumentale, condivisa generalmente da due docenti: essi attivano progetti che nascono dalla volontà di essere socialmente vicini ai genitori e agli studenti in un momento di scelta che resta nodale in prospettiva futura. L'orientamento in entrata offre la possibilità di prenotare incontri su appuntamento con i docenti del Liceo "Foiso Fois" rivolti agli studenti e ai genitori delle medie inferiori, in un'ottica d'azione di alfabetizzazione permanente rivolta alla comunità e all'intera area di Cagliari città metropolitana. E' inoltre attivo uno sportello di guida e di visita d'orientamento sulle possibilità formative dei linguaggi dell'arte in relazione ai possibili percorsi di studio e/o di professioni creative, con lo scopo di trasmettere la consapevolezza delle future professionalizzazioni creative, attraverso il dialogo diretto con chi di arte vive e lavora nel territorio (l'Architetto, il Designer, l'Operatore Audiovisivo e Multimediale, il Grafico, il Pittore, lo Scultore e i Maestri di Musica e di Composizione). Per quanto riguarda specificamente l'iscrizione al Liceo Musicale, è necessario



superare una selezione volta a verificare l'attitudine allo strumento prescelto e la motivazione al corso di studi. Tale selezione è obbligatoria per legge e, di norma, viene effettuata tra gennaio e febbraio dell'ultimo anno della scuola media, nel periodo che precede l'iscrizione e, quindi, la scelta della scuola superiore.

L'obiettivo dell'azione d'orientamento 2022-23 #Coscienza creativa è trasmettere la consapevolezza delle future professionalizzazioni creative attraverso il dialogo diretto con chi di arte vive e lavora nel territorio (l'Architetto, il Designer, l'Operatore Audiovisivo e Multimediale, il Grafico, il Pittore, lo Scultore e i Maestri di Musica e di Composizione).

Ri-orientamento fino al compimento del 16° anno

Gli studenti in obbligo scolastico, che ritengono di avere sbagliato la scelta della scuola superiore, o che frequentano un altro indirizzo di studi in maniera insoddisfacente e preferiscono frequentare invece il nostro Liceo, possono sfruttare le cosiddette "passerelle", senza sostenere alcuna prova preliminare (D.M. 323/99). Per stabilire il nuovo percorso di studi e verificare la possibilità di iscrizione è necessario sostenere un colloquio con il Dirigente scolastico che valuterà la motivazione e la migliore modalità di inserimento in una nuova classe. Dopo il compimento del 16° anno di età non è più possibile usufruire delle suddette passerelle, e chi vorrà proseguire i propri studi provenendo da un'altra tipologia di scuola, dovrà sostenere un esame di idoneità o di semplice integrazione delle materie non previste nel corso di studi di provenienza.

Orientamento di fine biennio

Nel curriculum di studi del primo biennio del Liceo Artistico sono previste forme di orientamento atte alla scelta consapevole dell'indirizzo triennale. Tale compito viene assolto da una specifica disciplina denominata "Laboratorio artistico". La materia è un contenitore di insegnamenti con una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno. Il tipo di didattica consiste nella pratica della procedura e delle tecniche operative specifiche dei laboratori presenti negli indirizzi attivati dalla scuola. Pertanto i contenuti disciplinari saranno fondamentalmente propedeutici, dimostrativi e orientativi con semplici esercizi durante il primo anno e più approfonditi nel secondo.

Orientamento interno

Per quanto riguarda l'orientamento interno per la scelta dell'indirizzo, una volta conclusa la fase dell'orientamento in entrata dalle medie inferiori, per gli studenti in uscita dal biennio sono previsti incontri tra gli studenti in uscita dal biennio e i diversi laboratori di indirizzo del Liceo Artistico. Saranno



attivati, inoltre, incontri con artisti locali, per permettere ai ragazzi di confrontarsi con le professionalità artistiche e musicale presenti nel territorio. Tutte le attività sono finalizzate alla scelta informata e consapevole del percorso triennale di indirizzo, tenendo conto della complessità dei percorsi liceali in tutte le loro ramificazioni e della dislocazione degli indirizzi nelle tre diverse sedi.

Orientamento in uscita

Gli studenti del quarto e dell'ultimo anno partecipano ad iniziative di presentazione dell'offerta formativa organizzate dalle Università e da altri enti che offrono corsi professionalizzanti post diploma e/o percorsi di tirocinio o apprendistato. Il Liceo Fois partecipa al Progetto POR UNICA_Orienta, finalizzato alla programmazione di interventi di rafforzamento - nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso - dei requisiti di accesso all'istruzione universitaria o equivalente. Promuove, infine, azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono tutte le classi.

Progetto Unica Orienta

Di alto profilo formativo, è il progetto Unica Orienta, un'iniziativa dell'Università degli Studi di Cagliari in collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria, finanziato dalla Regione Sardegna nell'ambito delle Azioni di raccordo tra scuole e Istituti d'Istruzione universitaria o equivalente. Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi terze, quarte e quinte degli istituti d'istruzione secondaria e ha la finalità di rafforzare le competenze e le conoscenze essenziali per l'ingresso all'università o Istituti equivalenti, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli sperimentali nelle aree disciplinari della Comprensione del testo, Logica Matematica, Inglese e Scienze.

CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio didattico di tipo immersivo, che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi sia sulla disciplina insegnata, sia sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera. Essa permette di pianificare una serie di attività e progetti che, andando ben oltre l'apprendimento della lingua, si riferiscono ad una competenza più elaborata. Consente, inoltre, di apprendere contenuti complessi attraverso la lingua straniera, la quale è allo stesso tempo fine e mezzo della didattica. Annualmente, i Consigli di Classe delle quinte programmano un percorso didattico su argomenti significativi delle materie affidate ai docenti che possiedono un livello di competenza adeguato in inglese (B2) e ne stabiliscono tempi, modalità e obiettivi. Per



la disciplina non linguistica, il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio dell'Esame di Stato potrà accertare anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il relativo docente venga a far parte della Commissione di esame in qualità di commissario interno.

Profilo della didattica

La programmazione

La programmazione educativa e didattica garantisce la qualità del servizio scolastico. Essa viene definita sulla base dei principi generali dell'azione didattica individuati dal Collegio dei Docenti e si articola nei livelli di seguito indicati:

Programmazione per Assi culturali

Individua le competenze trasversali relative alle discipline appartenenti a ciascun asse culturale (asse dei linguaggi; matematico; scientifico – tecnologico; storico - sociale).

Programmazione dei Dipartimenti disciplinari

Specifica le finalità, le competenze, gli obiettivi e i contenuti essenziali di ciascuna disciplina. Indica linee di indirizzo comuni in riferimento alle metodologie, agli strumenti, ai criteri, alla tipologia delle verifiche e alla valutazione degli apprendimenti.

Programmazione del Consiglio di classe

Esamina la situazione di partenza della classe definendo le linee generali dell'azione formativa e didattica. Definisce gli obiettivi, le metodologie, gli strumenti, la tipologia delle verifiche e i criteri di valutazione. Verifica l'efficacia dell'azione formativa e adegua il percorso. Predispone piani educativi personalizzati e percorsi specifici per studenti con bisogni educativi speciali. Programma le attività integrative curricolari ed extracurricolari.

Organico dell'autonomia

L'organico dell'autonomia è funzionale al potenziamento ed al miglioramento della qualità dell'offerta formativa ed è finalizzato a soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale e ad ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento,



secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 5 della Legge 107/2015. Il nostro Istituto valorizza le risorse assegnate annualmente e ne prevede un impiego flessibile per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari.

Organico dell'autonomia - Previsione per il triennio 2022-2025

L'organico potenziato è stato individuato in coerenza con gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate nel Rapporto di Autovalutazione, quali:

- Coordinamento delle attività di cui ai commi 56-58 della legge 107/2015 (Piano Nazionale Scuola Digitale): 2 docente c.c. A019 e 1 docente c.c. A08;
- Miglioramento delle competenze linguistiche: docenti dell'area linguistica (Inglese);
- Supporto all'inclusione: 2 docenti ADSS;
- Rafforzamento delle competenze chiave nell'area matematico-scientifica: -2 docenti dell'area matematico-scientifica A027;

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti: 1 docente area umanistico-letteraria c.c.A012.

Strategie didattiche condivise

Le scelte didattiche del Liceo Fois si fondano sui principi dell'inclusione, della flessibilità e della trasparenza. I docenti si servono di modelli comuni per la progettazione didattica e condividono strumenti per la verifica e criteri di valutazione. Gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti didattici e di verifica, i criteri di valutazione sono usualmente comunicati e condivisi con gli studenti. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della programmazione avviene in modo sistematico in relazione alle esigenze degli studenti e dei gruppi-classe. Il Liceo Fois opera con una serie di interventi didattici a seguito della valutazione degli studenti: recuperi curricolari, extracurricolari, attività di consolidamento e potenziamento di classe, di gruppo ed individuali sono una costante delle nostre scelte didattiche.

Didattica per competenze



Gli studenti del Liceo Fois sono al centro dell'azione didattica: grazie alle strategie attivate acquisiscono non solo nozioni e conoscenze, ma imparano a fare ricerca, a collaborare, a formulare ipotesi e ad affrontare e risolvere problemi insieme, maturando in tal modo consapevolezza delle proprie capacità artistiche ed autonomia lavorativa e organizzativa. I nostri studenti sono costantemente attivi in laboratori progettuali e del tutto immersi nella realtà sociale e culturale del territorio; partecipano individualmente o come gruppi-classe ad iniziative, eventi e concorsi, nei quali spesso primeggiano. Queste esperienze creano un background di consapevolezza sulle modalità propositive e le interazioni con la committenza del futuro mercato del lavoro. La trasformazione in Liceo Artistico e Musicale ha consentito alla scuola di porsi in relazione con le istituzioni deputate allo spettacolo teatrale, lirico e musicale e aprirsi ad una potenziale collaborazione non solo didattica ma anche professionale.

Rapporti scuola-famiglia

Le famiglie degli alunni sono considerate dal nostro Liceo una grande risorsa con cui condividere i valori ed i percorsi formativi e tutte le forme di collaborazione possibili, pur nel reciproco rispetto dei ruoli e delle competenze. La scuola evidenzia l'importanza di tale legame attraverso la stipula del Patto di Corresponsabilità tra alunni, genitori e Istituzione scolastica e momenti d'incontro sia collegiali che individuali. Le famiglie, inoltre, sono invitate a rendersi parte attiva in occasione di:

- Assemblee elettive di inizio anno;
- Colloqui generali;
- Colloqui individuali con i docenti;
- Consigli di classe;
- Consigli di Istituto.

L'importanza di tale collaborazione prosegue nel prestare attenzione alla frequenza scolastica e all'andamento didattico e disciplinare, di cui farà fede quanto pubblicato nel registro elettronico, disponibile per l'accesso individuale alle famiglie. Al registro elettronico si accede mediante uno specifico portale dell'Istituto con credenziali personali fornite dalla segreteria, utilizzando una qualsiasi postazione con connessione dati. I rappresentanti dei genitori, infine, partecipano alle discussioni relative ai Regolamenti, all'articolazione del Patto di Corresponsabilità e vengono consultati riguardo l'adozione dei libri di testo. (Il Patto di corresponsabilità è pubblicato come Allegato del PTOF, di cui fa parte integrante).

IRC e insegnamento della materia alternativa



La Legge 121/1985, art. 9, comma 2, e il D.L. 297/1994, art. 310, comma 2, regolano l'insegnamento della Religione cattolica e garantiscono a ciascuno studente, nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di tale insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado. L'attuale normativa prevede inoltre che gli istituti scolastici possano offrire le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative;
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. (C. M. 28 ottobre 1987, n. 316).

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori degli alunni minorenni o gli studenti maggiorenni devono indicare la scelta tra l'IRC e le altre opzioni sopra indicate; tale scelta - come ribadito anche dalla recentissima Nota dell'USR-Sardegna del 15/09/2021 - può essere esercitata unicamente all'atto dell'iscrizione ed ha validità per tutta la durata dell'anno scolastico. Il Liceo Artistico e Musicale "Foiso Fois" pone in essere tutti gli adempimenti necessari per rendere effettivo il diritto alla scelta delle famiglie e degli studenti e, anche quest'anno propone, per gli studenti del Liceo Artistico che optano per le attività didattiche e formative, l'insegnamento della Storia della musica e/o l'insegnamento di uno Strumento musicale (classi di concorso A53 e A55), mentre affida ad un docente di Storia dell'arte (classe di concorso A54) il compito di approfondimenti culturali di Storia dell'arte, generali o specifici, che non rientrino nella programmazione disciplinare di Dipartimento, per gli studenti del Liceo Musicale che esprimono la medesima opzione.

Percorsi Pcto

L'art.1, comma 33, della legge 107/2015 ha introdotto i percorsi obbligatori di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, con una differente durata complessiva rispetto agli ordinamenti. La Legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) ha successivamente modificato la disciplina dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro: a partire dall'anno scolastico 2018/2019 essi sono stati ri-denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e la loro durata complessiva è stata rideterminata in ragione dell'ordine di studi che, per i Licei, assomma ad un minimo di 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno. Gli studenti, durante i PCTO, svolgono attività formative in sintonia con il corso di studi prescelto, alternando periodi in aula ad altri in contesti lavorativi, nel rispetto del profilo educativo del corso di studi ordinario e sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica. In altre parole, le allieve e gli allievi mantengono lo status di studenti anche mentre



svolgono le attività di PCTO, la responsabilità del percorso è in capo alla scuola e l'alternanza è presentata come una metodologia didattica senza costituire un rapporto di lavoro. I PCTO possono essere svolti all'estero, durante il periodo di sospensione delle attività didattiche o, anche, attraverso la modalità dell'impresa formativa simulata, se si verificano le condizioni. Gli studenti possono esprimere la propria valutazione sull'esperienza da loro svolta in un'impresa, in un ente pubblico o privato, e sulla sua reale efficacia. Per gli studenti con disabilità, le esperienze di lavoro sono dimensionate in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro. È possibile individuare, inoltre, un percorso di inserimento nel mondo del lavoro in base alla normativa che riconosce una maggiore tutela (es. la riserva di posti specificamente dedicati). L'alternanza scuola lavoro è, insomma, un'attività curricolare a tutti gli effetti, inserita a pieno titolo all'interno del PTOF. In questa prospettiva il nostro Liceo ha elaborato un Progetto generale di Istituto, ed individuato una specifica Funzione strumentale, ricoperta da due docenti che si occupano di curare la correttezza e l'efficacia dei PCTO, assicurandone la flessibilità e la personalizzazione e garantendo la coerenza delle attività proposte con gli obiettivi prefissati e il raggiungimento delle competenze trasversali. La procedura di attivazione dei singoli progetti prevede:

- La scelta dei partner esterni (imprese, enti pubblici, ecc...) con cui costruire i percorsi di alternanza e la stipula di una specifica Convenzione;
- La progettazione dei singoli percorsi da parte dei Consigli di classe e l'individuazione dei tutor interni incaricati di seguire i percorsi delle classi o, anche, di singoli progetti.

Formazione propedeutica

Alle studentesse e agli studenti, dopo aver ricevuto la formazione obbligatoria in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro, vengono fornite tutte le informazioni propedeutiche necessarie ad una partecipazione consapevole ai percorsi, con nozioni sulle regole di base del mondo del lavoro e dell'impresa. Tale attività informativa può configurarsi anche come attività di potenziamento/arricchimento dell'offerta formativa.

Finalità dei PCTO

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di



apprendimento individuali.

- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

I PCTO sono uno dei requisiti d'ammissione all'esame di Stato, sulla base delle norme introdotte dal D.Lgs. 62/2017. La misura, con la legge n. 108/2018 di conversione del decreto mille proroghe, è entrata in vigore nell' a.s. 2019/2020. (Il Progetto PCTO è pubblicato come Allegato del PTOF, di cui fa parte integrante).

Educazione alla cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza

La promozione delle competenze di cittadinanza, e del pensiero critico ad esse correlato, avviene nel nostro istituto principalmente attraverso la pratica quotidiana della didattica delle diverse discipline. La scuola punta sulle relazioni interpersonali, sul coinvolgimento e sulla cooperazione per accrescere il senso di responsabilità, interiorizzare le regole democratiche e sviluppare le competenze necessarie per diventare cittadine e cittadini consapevoli. Tali pratiche hanno permesso alle nostre studentesse e ai nostri studenti di acquisire alti risultati nell'accettazione della diversità e nell'interazione per l'inclusione degli alunni con disabilità. Il Liceo Fois, nel quadro delle direttive del Ministero della Pubblica Istruzione elaborate negli ultimi anni sul rafforzamento delle competenze trasversali, propone incontri con esperti e promuove la partecipazione a seminari ed altre iniziative finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, con l'obiettivo di aiutare le studentesse e gli studenti a orientarsi nella complessa società contemporanea, sviluppando la capacità di individuarne e analizzarne i suoi molteplici aspetti, insieme alla consapevolezza dei limiti delle nostre letture prospettiche.

Pari opportunità e prevenzione delle discriminazioni

In ottemperanza a quanto disposto dal comma 16, art. 1 della legge 107/2015 e dalle successive Linee Guida Nazionali - che recepiscono il dettato della nostra Costituzione e delle norme di diritto internazionale ed europeo in merito - il nostro Liceo cura con particolare riguardo l'educazione al rispetto per la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione e, in sintonia con le famiglie, avvia le studentesse e gli studenti ad una riflessione adeguata sulla qualità dei rapporti di genere e sul rispetto delle differenze. Le tematiche finalizzate all'educazione di genere ed alla lotta ad ogni tipo di bullismo e violenza sono privilegiate nella pratica didattica quotidiana per sensibilizzare ed educare le studentesse e gli studenti al valore delle differenze e alla cultura del rispetto. Il nostro Liceo promuove la



conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo e valorizza e sostiene progetti dedicati che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale scolastico. Azioni di *Peer education* vengono sviluppate tra gli alunni più grandi per evitare atti di bullismo nei confronti di ragazzi più piccoli o più deboli caratterialmente. Grazie anche alla presenza di un docente specificamente dedicato, sono attive nell'istituto azioni di presidio e di *counseling* che consentono di intervenire tempestivamente in situazioni di rischio. Il Liceo, infine, organizza incontri con esperti del settore al fine di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo ai diritti e ai doveri della persona costituzionalmente garantiti, per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione all'autodeterminazione consapevole del rispetto della persona, contro ogni tipo di discriminazione.

Protocollo Carriera Alias

Il Liceo Artistico e Musicale Statale "Foiso Fois" è impegnato nella gestione della carriera Alias, al fine di garantire alle studentesse e agli studenti in transizione di genere della possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, che favorisca i rapporti interpersonali e li impronti alla correttezza ed al reciproco rispetto delle libertà e dell'inviolabilità della persona.

L'attivazione della carriera Alias può essere richiesta dalla famiglia di un alunno minorenni o dall'alunno maggiorenne che dimostri di aver intrapreso un percorso psicologico e/o medico teso a consentire l'eventuale rettifica dell'attribuzione di sesso e desideri utilizzare un nome diverso da quello anagrafico. La famiglia di un alunno/a minorenni o l'alunno/a maggiorenne che intende richiedere la carriera Alias (d'ora in poi "persona richiedente") invia la richiesta all'indirizzo casl01000n@istruzione.it con oggetto: Riservato: richiesta attivazione Carriera Alias, mail che sarà visionata esclusivamente dal Dirigente Scolastico, o dalla delegata da lei nominata (d'ora in poi Delegata), che fornisce le informazioni necessarie per l'attivazione della carriera Alias, supportando la persona richiedente nell'istruzione della procedura amministrativa e segue direttamente il percorso della richiesta e la gestione della carriera Alias, una volta attivata.

L'attivazione della carriera Alias avviene successivamente all'iscrizione, o contestualmente ad essa, previa comunicazione al Dirigente Scolastico. La Scuola si impegna ad attivare la carriera Alias per la persona richiedente con assegnazione di un nome elettivo scelto dalla stessa. Tale modifica costituisce anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere, quando la persona richiedente sarà in possesso di nuovi documenti anagrafici di identità personale a seguito di sentenza del Tribunale che rettifichi l'attribuzione di sesso e di conseguenza il nome attribuito alla nascita. Il nome dell'identità elettiva sarà l'unico visibile internamente a tutti i servizi didattici dei docenti e dello studente, costituendo di fatto l'unico nome a cui ricondurre la persona.

La carriera Alias non è aggiuntiva e coincide giuridicamente con quella già attivata al momento dell'iscrizione



(contenente i dati anagrafici) e riferita alla persona richiedente; resta attiva fino al termine della carriera, fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o le cause di disattivazione. Il referente amministrativo per la gestione della carriera degli/delle studenti/studentesse in fase di rettificazione di attribuzione di genere che cura la procedura di attribuzione dell'identità Alias e il collegamento fra questa e l'identità anagrafica della persona richiedente è la Segreteria Didattica del Liceo.

Tutte le certificazioni ad uso esterno rilasciate dal Liceo Fois alla persona richiedente fanno riferimento unicamente all'identità anagrafica. La persona richiedente, o la famiglia in caso di studente minore, si impegna ad informare l'Istituto di qualunque situazione che possa influire sui contenuti e sulla validità del presente accordo. In particolare, si impegna a comunicare tempestivamente al Dirigente e alla Segreteria Didattica l'emissione della sentenza di rettificazione e di ri-attribuzione di genere da parte del Tribunale, ovvero la decisione di interrompere il percorso di transizione di genere. La Carriera Alias, una volta attivata, si intende rinnovata tacitamente all'inizio di ogni anno scolastico, salvo richiesta di interruzione della stessa da parte della persona richiedente o della famiglia in caso di studente minore.

L'efficacia della Carriera Alias cessa, altresì, al momento della comunicazione all'indirizzo di posta elettronica del Liceo, da parte della persona richiedente o della famiglia in caso di studente minore, della sentenza definitiva di rettificazione e di ri-attribuzione di genere emessa dal tribunale competente. Nel caso in cui la persona richiedente consegua il titolo di studio finale senza che sia intervenuta alcuna sentenza del Tribunale, tutti gli atti di carriera - ivi compreso il rilascio del titolo finale - faranno riferimento ai dati anagrafici forniti dalla persona richiedente al momento dell'immatricolazione. Il Liceo Fois tratta i dati relativi alla carriera Alias in conformità alla disciplina vigente in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali. In caso di viaggi di istruzione che prevedano il pernottamento i docenti organizzatori del viaggio devono concordare con la famiglia dello studente minore che segue la carriera Alias la scelta dei compagni che alloggeranno nella medesima stanza, in rapporto di reciprocità con le famiglie coinvolte. Per ulteriori informazioni, si rimanda al link: <https://liceoartisticocagliari.edu.it/attachments/article/6637/PROTOCOLLO%20CARRIERA%20ALIAS.pdf>

Insegnamento dell'educazione civica

Recentemente, la Legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione scolastica in una prospettiva di trasversalità e contitolarità. Ciò significa che, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, nel curriculum didattico di ogni classe è previsto l'insegnamento di questa nuova materia per un numero di ore annuali non inferiore a 33 per ciascun anno di corso. L'Educazione civica si svolge nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti e va ad integrare il Profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti a conclusione di ciascun ciclo di studi. Il voto di Educazione Civica contribuisce, alla pari delle altre discipline, all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, così come partecipa all'attribuzione del credito scolastico. Per



facilitare l'introduzione della nuova disciplina nel curriculum d'istituto e sostenerne la relativa programmazione didattica, un gruppo di docenti specificamente costituito ha elaborato il Curriculum di Istituto per l'Educazione civica, approvato dal Collegio dei docenti, che armonizza le indicazioni di legge con le caratteristiche del nostro Liceo ed offre tutte le indicazioni funzionali a comporre il curriculum di Educazione civica condiviso in sede di programmazione dai singoli Consigli di classe. (Il Curriculum di Istituto per l' Educazione civica è pubblicato come Allegato del PTOF, di cui fa parte integrante).

Scambi interculturali

Esperienze di studio di breve periodo per studenti provenienti dall'estero non finalizzati al conseguimento di un titolo di studio Il Liceo Foiso accoglie annualmente studenti stranieri per scambi interculturali con la finalità di facilitare il contatto dei nostri studenti con culture diverse e consentire il confronto tra comportamenti e modelli di vita differenti. Per gli studenti ospiti, il consiglio di classe predispone un Piano di apprendimento personalizzato, che favorisca il loro inserimento nel nuovo contesto scolastico e sia calibrato sugli interessi e le abilità individuali. Al termine del soggiorno il Dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, valuta il tipo di documentazione da rilasciare allo studente (attestato e/o certificazione di crediti e/o competenze).

Esperienze di studio o formazione all'estero di studenti italiani

Il Liceo Foiso favorisce e valorizza le esperienze di studio e formazione all'estero compiute dai propri studenti, nel rispetto delle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale (nota prot. 843 del 10/4/2013). Gli studenti che svolgono un'esperienza di studio all'estero vengono affiancati da un docente-tutor che cura i contatti, raccoglie le informazioni relative ai corsi frequentati, aggiorna il Consiglio di classe sull'esperienza in atto e cura l'acquisizione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola all'estero o dagli stessi studenti. Al termine dell'esperienza è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero, e formulare un piano di apprendimento personalizzato per la verifica delle competenze acquisite. Il Consiglio di classe, di norma, sottopone gli studenti ad un accertamento, sotto forma di colloquio da svolgersi nella parte iniziale dell'anno scolastico di rientro, al fine di pervenire ad una valutazione globale e definire il credito scolastico nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla normativa vigente. Gli studenti saranno valutati dal Consiglio di classe non solo in base alle conoscenze e competenze disciplinari, ma anche in base allo sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e atteggiamenti sviluppati con apprendimenti formali, non formali e informali appresi nel paese ospitante. I soggiorni all'estero della durata di almeno sei mesi continuativi, vengono riconosciuti ai fini dei PCTO con un pacchetto orario pari a 35, che raddoppia qualora la permanenza sia annuale. Tale riconoscimento deriva dal patto formativo che viene sottoscritto tra le parti.



Viaggi di istruzione e visite guidate - Stage linguistici all'estero

Riferimenti normativi

La normativa in materia di viaggi di istruzione, soggiorni di studio, visite didattiche ha come riferimenti fondamentali le C.M. n. 291 del 14.10.1992 e n. 650 del 2.10.1996 e la C.M. 674 del 3/02/2016. Le visite guidate, i soggiorni di studio, i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, in considerazione delle motivazioni culturali, didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, si configurano come esperienze coerenti con gli obiettivi didattici e formativi volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale e presuppongono una precisa e adeguata programmazione che si inserisce organicamente nella programmazione didattico-educativa dell'istituto e di ciascun Consiglio di classe.

Aspetti didattico- educativi del viaggio d'istruzione e della visita didattica

I viaggi di istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della Scuola; essi, attraverso forme di apprendimento preminentemente esperienziali, contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

In particolare, l'esperienza del viaggio all'estero e della visita guidata, attraverso l'immersione in situazioni reali e concrete, contribuisce a sviluppare l'autonomia personale, la capacità di analizzare la realtà e valutare le proprie difficoltà e ad utilizzare le conoscenze apprese in situazioni nuove.

Finalità del viaggio d'istruzione e della visita didattica

- Offrire agli alunni l'opportunità di una visita guidata in località di interesse artistico – culturale con attinenza, possibilmente, ad alcuni percorsi didattici svolti.
- Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra – scolastico.
- Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza.
- Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra-curricolari.
- Far conoscere realtà e situazioni nuove.
- Affinare gli interessi dei ragazzi ed il loro senso estetico.
- Comprendere l'importanza della memoria per la conoscenza del passato e la costruzione di un presente consapevole e attivo, incrementando la capacità di rielaborazione critica.
- Confrontare realtà territoriali diverse con quelle del proprio territorio approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici e cogliendone le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
- Promuovere la cultura della pace attraverso lo studio della storia del '900, con particolare riferimento alle persecuzioni razziali e alle politiche di sterminio messe in atto dai regimi totalitari.

Obiettivi didattici e culturali specifici del viaggio d'istruzione e della visita didattica

- Acquisizione di nuove conoscenze sul territorio regionale, nazionale ed europeo nei vari aspetti: culturali,



sociali, ambientali, storici, artistici;

- Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta;
- Sviluppo delle capacità di "leggere" l'ambiente circostante, i suoi aspetti naturali, storici, artistici, architettonici;
- Conoscenza di luoghi ed ambienti culturali nuovi;
- Rivisitazione, attraverso le testimonianze artistiche, della storia di grandiose dimore che sono state testimoni dei maggiori e significativi eventi della storia europea;
- Conoscenza della storia e di alcune curiosità dei personaggi che hanno contribuito alla costruzione della storia europea ed italiana;
- Approfondimento della conoscenza della storia recente;
- Riflessione sui fattori che hanno portato alla creazione dei lager e allo sterminio di milioni di persone;

Aspetti didattico - educativi dello stage all'estero

Lo stage rappresenta una grande occasione di crescita culturale e personale degli studenti e delle studentesse. Le esperienze all'estero costituiscono un vero e proprio valore aggiunto che risulta sempre più determinante quando, terminata la carriera scolastica, i giovani si affaccia nel mondo del lavoro. Lo [stage all'estero](#) si propone di dotare gli studenti e le studentesse degli strumenti necessari per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative e di trasferire loro un bagaglio di conoscenze e abilità trasversali come autonomia, motivazione, autostima e flessibilità, indispensabili nel mondo del lavoro, attraverso il coinvolgimento nel nuovo contesto sociale, storico, letterario e artistico che li ospita. Il mini -soggiorno nel Regno Unito e Irlanda permette infatti momenti di interazione con la realtà socio-culturale del paese ospitante e di confronto in un contesto internazionale, che li aiuterà ad ampliare i propri orizzonti futuri.

La frequenza di un corso di lingua, in linea con le indicazioni del CEF (Common European Framework) presso scuole specializzate e riconosciute dal British Council, consente inoltre di consolidare e potenziare le competenze comunicative acquisite in lingua straniera e di acquisire le certificazioni linguistiche livello B1 e B.

Finalità dello stage all'estero

- Motivare allo studio della lingua inglese, favorendo l'apprendimento in contesti comunicativi reali;
- Incentivare la mobilità degli studenti e delle studentesse;
- Favorire la dimensione europea dell'istruzione;
- Promuovere l'interculturalità basata sul rispetto della diversità, sul confronto e lo scambio;
- Porre le basi per il futuro degli studenti e delle studentesse, crescendo come cittadini del mondo.

Obiettivi didattici e culturali specifici dello stage all'estero



- Consolidare e migliorare la competenza comunicativa in lingua inglese;
- Sviluppare e rafforzare i processi logici attraverso la riflessione sul sistema della lingua straniera e sulla valenza culturale degli atti comunicativi;
- Conoscere gli aspetti di un'altra cultura e civiltà sotto il profilo storico, artistico e sociale;
- Favorire le "life skills" (capacità relazionali, di socializzazione e adattamento in contesti diversi)
- Conseguire una certificazione linguistica.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'azione formativa Del nostro Liceo è particolarmente attenta ai bisogni specifici di ogni singolo alunno ed è rivolta alla piena integrazione degli studenti in particolari situazioni quali:

- Disabili con certificazione (Legge 104/1992);
- Disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA, legge 170/2010);
- Bisogni educativi speciali "BES" (D.M. 27/12/12);
- Alunni impossibilitati a frequentare le lezioni perché ammalati o ospedalizzati (Legge 104/1992, Legge 285/1997, D.M. 461 del 6 giugno 2019).

Obiettivi

- Favorire l'integrazione scolastica da intendersi non solo quale mera socializzazione e/o inserimento, bensì apprendimento.
- Educare al rispetto e alla valorizzazione delle capacità individuali nella consapevolezza che le diversità costituiscono una risorsa per tutti, nonché un'occasione di crescita e di arricchimento.
- Proseguire gli studi con la prospettiva del conseguimento del diploma.
- Sviluppare la propria personalità per il raggiungimento dell'autonomia personale e relazionale nella prospettiva di una reale integrazione nella vita sociale.

Programmazione



Alla base dell'integrazione scolastica, per l'insieme degli studenti con bisogni educativi speciali del Liceo vi è l'attivazione di un Piano annuale inclusione (P.A.I.).

Gruppo di lavoro per l'inclusione

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI), previsto dalla legge 104/92, è istituzionalmente costituito ed è composta dal Dirigente Scolastico, dagli insegnanti di sostegno del Liceo, da alcuni insegnanti curricolari, dai rappresentanti dei genitori degli alunni (individuati annualmente) e dalla ASL. Il GLI partecipa alla programmazione generale relativa all'integrazione scolastica degli studenti con disabilità, collabora alle iniziative educative previste nel P.E.I., contribuisce alla progettazione dei percorsi di DDI e PCTO. Il Gruppo inoltre, ha il compito di realizzare un'effettiva collaborazione tra i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola per permettere l'attuazione di una reale continuità educativa per gli alunni in ingresso.

Interventi e attività del GLI

- Raccogliere dati conoscitivi sugli alunni con disabilità e/o con gravi situazioni di difficoltà;
- Predisporre iniziative di accoglienza e continuità con la Scuola Media;
- Stabilire collegamenti con le famiglie, con i medici specialistici, con gli operatori degli Enti locali, con le Associazioni assistenziali, ecc.;
- Formulare proposte per l'assegnazione dei docenti di sostegno alla classi, secondo le loro specifiche competenze;
- Fornire indicazioni per la programmazione comune e alla formulazione e attuazione del P.E.I.;
- Raccogliere strumenti didattici specifici (testi facilitanti, software, cd-rom) da fornire anche ai docenti di classe, per attuare interventi di recupero delle abilità scolastiche di base e di potenziamento delle capacità cognitive;
- Richiedere alla Città Metropolitana, d'intesa con i genitori, l'assegnazione di educatori e/o assistenti per gli alunni con problemi di autonomia personale;
- Favorire la partecipazione degli alunni con disabilità a viaggi e visite d'istruzione, a manifestazioni e iniziative varie, attivandosi preventivamente per il superamento di eventuali barriere; -favorire iniziative di formazione in servizio.

Alunni con certificazione Legge 104/1992



Il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.) risulta dalla definizione della Diagnosi Funzionale e dalla predisposizione del Profilo Dinamico Funzionale da parte del personale docente coinvolto, della famiglia e dell'équipe socio-psico-pedagogica. Garante dell'integrazione è l'insegnante di sostegno, docente specializzato, che assume la contitolarità nelle classi in cui opera a vantaggio non esclusivamente del singolo alunno disabile ma dell'intera classe. L'insegnante di sostegno programma in stretta collaborazione con tutti i docenti della classe, delineando percorsi educativi che coinvolgano sia l'alunno diversamente abile sia i compagni, per consentire la continuità d'intervento nei confronti dell'alunno anche in sua assenza e per garantire, mediante adeguate metodologie, una sostanziale equivalenza dei risultati. Il docente di sostegno, in base al risultato delle osservazioni e alla programmazione di classe per materia o per area, concorda con gli insegnanti curriculari il P.E.I. e lo rielabora in forma definitiva.

Alunni con Disturbi Evolutivi specifici (DSA, ADHD ed altri disturbi Evolutivi specifici)

La normativa riconosce "la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), che si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana". I DSA possono sussistere separatamente o insieme (Legge 170 /2010). Parimenti, la normativa tutela le persone affette da Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività, o ADHD (anche se non titolari della Legge 104/92), un disturbo evolutivo dell'autocontrollo che include difficoltà di attenzione e concentrazione, di controllo degli impulsi e del livello di attività (D.M. 27/12/12). Il diritto allo studio degli alunni con DSA e ADHD è garantito mediante molteplici iniziative promosse dal MIUR e attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati nell'ambito scolastico.

La normativa, infine, tutela anche tutti gli studenti e le studentesse che possono trovarsi in situazioni, anche temporanee, di svantaggio linguistico-culturale e socio-economico.

Nei confronti degli alunni con DSA, ADHD, altri disturbi Evolutivi Specifici e con svantaggio linguistico-culturale e/o socio-economico, il Liceo Fois attiva delle forme di supporto che possono concretizzarsi nella stesura di un Piano Didattico personalizzato (PDP).

Il PDP si propone di:

- Favorire il successo scolastico, predisponendo percorsi didattici personalizzati concordati con gli specialisti e la famiglia (l'assegnazione dei compiti a casa, la calendarizzazione delle verifiche, il frazionamento dei contenuti da apprendere, ecc.);
- Individuare metodologie didattiche adeguate e flessibili che prevedano l'uso sia di strumenti compensativi, sia di misure dispensative finalizzate a rimuovere gli ostacoli nel processo di apprendimento e a promuovere lo sviluppo delle potenzialità degli alunni;



- Ridurre i disagi relazionali ed emozionali;
- Adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti.

Alunni impossibilitati a frequentare per motivi di salute o ospedalizzati

L'Istruzione Domiciliare nasce per garantire il diritto all'apprendimento degli allievi colpiti da gravi patologie mediche o che sono impossibilitati a frequentare l'istituzione scolastiche per gravissimi motivi di salute. Il servizio è garantito agli alunni che, impediti temporaneamente da malattia, non sono nelle condizioni di frequentare la scuola per un numero di giorni superiori a 30. Per attivare l'Istruzione Domiciliare è necessaria una richiesta formale della famiglia, corredata di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola. La Scuola in Ospedale garantisce alle ragazze e ai ragazzi ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia e consentendo la continuità degli studi, permette agli alunni e alle famiglie di continuare a investire sul futuro. Per lo studente ricoverato in un ospedale con sezione ospedaliera, non è necessaria alcuna procedura formale da parte dei genitori per l'accesso all'istruzione. Di norma sono i docenti presenti in ospedale a prendere contatto con lo studente ricoverato e i suoi genitori per verificare la disponibilità al servizio scolastico. In caso affermativo, automaticamente l'alunno verrà preso in carico dalla sezione scolastica ospedaliera e inizierà l'intervento, nei tempi e nei modi concordati con il personale sanitario. Contestualmente, sarà cura dei docenti ospedalieri informare la scuola di appartenenza dell'alunno di averlo iscritto alla sezione ospedaliera e richiedere documentazione relativa al piano delle attività formative previste per la classe di appartenenza. Al termine dell'intervento, che avviene con le dimissioni dall'ospedale e il ritorno alla scuola di riferimento, il team della sezione ospedaliera provvede ad inviare alla scuola di appartenenza formale documentazione sul percorso scolastico avvenuto. (Legge 104/1992, Legge 285 /1997, D.M. 461 del 6 giugno 2019). Per rendere effettivo il diritto all'istruzione ospedaliera è attualmente in fase di elaborazione da parte del nostro istituto un progetto di adesione alle specifiche iniziative promosse dall'USR. (<https://scuolainospedale.miur.gov.it/sio/chi-siamo/>).

Piano Nazionale Scuola Digitale

Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione.

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Con il PNSD vengono incentivate le nuove tecnologie a supporto della didattica, in modo che studenti/esse e docenti interagiscano con modalità didattiche digitali costruttive e cooperative, che superino l'impostazione frontale della lezione e favoriscano una didattica meno trasmissiva e più operativa.



L'uso delle nuove tecnologie nella scuola:

- Consente un apprendimento personalizzato del lavoro di ogni alunno/a e focalizza l'attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (in particolare per alunni/e con disabilità o con DSA e BES);
- Incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni/e e concorre nel processo di lotta alla dispersione scolastica;
- Consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno/a interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze;
- Permette il riutilizzo del materiale digitale;
- Trasforma i devices in oggetti di apprendimento, evitandone l'uso per motivi personali e non didattici;
- Incoraggia l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving, senza sostituirsi ai manuali e ai testi cartacei ma convivendo con essi.

Il nostro Istituto ha da tempo inserito all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale, che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati ed azioni di supporto.

Dematerializzazione e digitalizzazione

Nel nostro Istituto sono attivi i seguenti servizi per la dematerializzazione e digitalizzazione dell'attività amministrativa:

- Registro elettronico Nuovo Argo DidUp;
- Segreteria digitale;
- Sito Online dell'Istituto gestito da una Funzione strumentale specificamente dedicata.

Competenze digitali degli studenti

Gli studenti del Liceo Fois sono costantemente attivi in laboratori progettuali che si avvalgono di tecnologie digitali all'avanguardia. Tra i più rilevanti citiamo:

- Progetto Hostel Cagliari, Antico Spedale Sant'Antonio, Il PROGETTO HOSTEL è pensato come il veicolo attraverso cui gli studenti possono acquisire competenze disciplinari in campo ambientale, territoriale,



urbanistico, architettonico, design, artistico, storico-letterario, musicale, grafico, digitale, multimediale ecc. e competenze trasversali di tipo organizzativo, sociale, etico-civile. lavorando sulla ricostruzione virtuale e la storia del complesso architettonico dell'ex Ospedale Sant'Antonio di Cagliari

- Siti didattici multidisciplinari creati dagli studenti: alcuni sono siti specifici su designer prescelti e sviluppati dagli studenti nel panorama dei maestri dell'architettura e del design. Evoluzione di questi siti è l'applicazione del modello di Museo Virtuale, la linea del tempo per biografia ed esposizioni con mappe georeferenziate. Le schede delle opere completano il museo virtuale e interagiscono con dispositivi per qr code e/o realtà aumentata.

Animatore digitale

All'interno dell'Istituto è presente un Animatore Digitale che promuove e coordina le diverse attività insieme al Team Digitale col quale collabora. Si tratta di un docente di ruolo che ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza ed organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale. In relazione al triennio di riferimento il nostro Liceo ha previsto, ed in parte realizzato, azioni volte al:

- Il miglioramento delle dotazioni hardware;
- Un piano delle attività didattiche correlate ai supporti digitali;
- La formazione degli insegnanti all'uso delle nuove tecnologie.

L'Animatore Digitale, in collaborazione con il Team, propone progetti che sostengono l'istituzione scolastica negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, la formazione degli insegnanti sull'uso delle nuove tecnologie, la Didattica Digitale Integrata e l'ampliamento dell'offerta formativa. Le azioni del progetto sono rivolte a tutte le componenti della comunità scolastica.

Didattica Digitale Integrata

L'esperienza maturata durante il periodo di emergenza negli anni scolastici 2019/2022, ha permesso a tutto il personale docente di confrontarsi con la Didattica a Distanza (DAD), un impatto certamente brusco ma che ha avuto come risvolto positivo quello di incrementare le competenze digitali sia dei docenti che degli alunni/e.

Secondo un sondaggio dell'istituto BVA Doxa e MyEdu, più di 7 genitori su 10 percepiscono la tecnologia come ausilio complementare all'apprendimento, un supporto che sarà sempre più indispensabile in futuro. Il giudizio sulla tecnologia digitale applicata alla didattica ha raccolto un 71,6 % di consensi da parte delle famiglie degli alunni e alunne della scuola secondaria, percentuale che esprime un'opinione favorevole sulla tecnologia applicata alla didattica. Per approfondimenti: (<https://myedu.it/osservatorio-myedu-sulla-didattica->



[digitale/](#)).

Sulla base delle esperienze maturate, il Liceo Fois intende integrare le metodologie più tradizionali con le nuove tecnologie, al fine di facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, tramite incontri on line con esperti/e oltre i confini territoriali o relativi ai PCTO, che consistono in pratiche non laboratoriali o che richiedono la presenza in loco, i corsi di aggiornamento dei docenti e la partecipazione a webinar, l'accesso a bandi di concorso nazionali e internazionali e le relazioni con i loro referenti.

La modalità di incontro sulla piattaforma Google Station del Liceo Fois, permette inoltre a studenti/esse residenti in comuni diversi di potersi relazionare a distanza durante le ore pomeridiane, per svolgere attività di gruppo. Parallelamente, i docenti possono interagire con gli/le studenti/esse su Classroom, utilizzando lo spazio stream per postare le lezioni svolte in classe, i materiali da condividere e inoltre creare e ricevere le consegne dei compiti per casa, programmare e correggere verifiche scritte su Google Moduli, che funge anche da repository, in linea con il processo di conversione del documento cartaceo verso un formato digitale (dematerializzazione). In caso di una verifica scritta su Google Moduli, inoltre, è possibile attivare, nelle impostazioni di Chromebook, le modalità di blocco di accesso a pagine web, che non consentono all'alunno/a di copiare.

Valutazione

Valutazione del comportamento degli studenti

Il voto di comportamento (D.M. 5 DEL 16.01.09), attribuito ad ogni studente in occasione della valutazione quadrimestrale e finale, viene definito in armonia con gli obiettivi educativi indicati nella programmazione educativa e didattica delle singole classi del nostro Liceo:

- Rispetto delle regole e autocontrollo;
- Correttezza nella relazione educativa e didattica;
- Continuità nella frequenza.

La scala di valutazione del comportamento è quella decimale. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento, proposto dal docente coordinatore in sede di scrutinio, sentito il parere degli altri componenti del consiglio di classe, si basa sui criteri sopracitati. L'assegnazione collegiale definitiva avviene dopo un'attenta analisi delle situazioni di ciascun alunno, nella quale si cerca di interpretare la specificità di ogni singola situazione individuale. Il Consiglio di classe assegna, di norma, un voto da sei a dieci decimi. La valutazione per il comportamento INFERIORE A SEI DECIMI, secondo il disposto dell'art. 4, D.M. 5 del 16/01/2009, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. Se i comportamenti relativi ai descrittori dei vari indicatori sono presenti:

- con un livello di eccellenza, in ogni circostanza, si assegna 10;



- ad un livello ottimo, in ogni circostanza, si assegna 9;
- ad un buon livello e con regolarità, si assegna 8;
- ad un livello discreto, si assegna 7;
- ad un livello accettabile, si assegna 6;
- per sospensioni superiori ai 15 giorni e in presenza di un inadeguato percorso successivo di miglioramento, si assegna 5, con conseguente non ammissione alla classe successiva o all' Esame di stato (art. 4 DM 5 del 16/01/2009).

Griglia per l'attribuzione del voto di comportamento

	Rispetto delle regole e autocontrollo	Correttezza nella relazione educativa e didattica	Continuità nella frequenza
10	Comportamento sempre rispettoso delle persone, interazione collaborativa e costruttiva durante le attività didattiche e in tutte le relazioni all'interno della scuola. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Frequenza assidua (n.ore di assenza in percentuale \leq 5%) Puntuale rispetto degli orari. Giustificazioni tempestive.
9	Comportamento positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (=interventi costruttivi) Impegno costante Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare (n. ore di assenza in percentuale $>$ 5% e \leq 10%). Puntuale rispetto degli orari. Giustificazioni puntuali.
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione regolari con qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche	Frequenza non sempre regolare (n.ore di assenza in percentuale $>$ 10% e \leq 15%) Occasionalmente non puntuale. Giustificazioni regolari.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti e non sempre collaborativo. Occasionale mancato rispetto delle regole segnalato con richiami scritti sul Registro di classe e/o con annotazione sul Registro di	Interesse e partecipazione non sempre costanti e/o selettivi (a seconda della disciplina) con episodi di distrazione e richiami verbali all'attenzione.	Frequenza discontinua (n. ore di assenza in percentuale $>$ 15% e \leq 20%) Varie entrate posticipate e



	classe e/o con comunicazione alla famiglia.	Impegno incostante e/o discontinuo. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	uscite anticipate Ritardi e assenze giustificati non sempre nei tempi previsti. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti e non sempre collaborativo. Inadeguata consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato richiami verbali e/o scritti e/o anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Interesse e partecipazione incostanti e molto selettivi, con numerosi richiami verbali all'attenzione. Discontinuo e superficiale nell'impegno e nel rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare (n. ore di assenza in percentuale > 20% e ≤ 25%) Ritardi abituali. Assenze e ritardi generalmente giustificati in modo irregolare. Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti. Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Si è reso responsabile di gravi infrazioni che hanno comportato almeno una sospensione dalle lezioni superiore a quindici giorni e, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola (articolo 4 DM n.5 del 16 gennaio 2009).		

Attribuzione del giudizio intermedio e finale

In sede di valutazione intermedia e finale, ogni docente propone al Consiglio di classe una valutazione disciplinare che tiene conto dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità e delle competenze specifiche individuate negli obiettivi della programmazione ed è frutto dell'esame del percorso educativo e didattico compiuto da ciascuno studente. In particolare, il voto di profitto proposto dai singoli insegnanti, tiene conto:

- dei risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche correlate agli obiettivi di apprendimento dell'anno in corso espressi in termini di conoscenze, competenze, abilità espositive e rielaborative;
- dell'esito delle verifiche somministrate al termine di iniziative di sostegno e degli interventi di recupero precedentemente effettuati;
- dell'impegno e dell'assiduità di frequenza e di partecipazione al dialogo educativo.

I Consigli di Classe, sulla base della griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti, esprimono un giudizio complessivo sull'andamento scolastico dello studente, considerando:

1. il quadro dei suoi risultati, con particolare attenzione ai risultati del primo quadrimestre (in sede di scrutinio finale);
2. l'eventuale partecipazione a iniziative scolastiche o non scolastiche per il recupero dei debiti;



3. l'esito delle prove fissate dalla scuola per la verifica del superamento dei debiti.
4. Il profitto complessivo dovrà essere considerato in termini di competenze, abilità/capacità e conoscenze;
5. la frequenza, l'interesse, l'impegno, i progressi, la partecipazione al dialogo educativo e didattico.
6. La possibilità per lo studente di poter seguire proficuamente le materie dell'anno successivo (in sede di scrutinio finale).

A seguito delle valutazioni espresse nel rispetto dei punti precedenti, il Consiglio di Classe stabilirà che:

- a. Lo studente è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione complessivamente sufficiente in ogni disciplina.
- b. Lo studente è ammesso alla classe successiva quando raggiunge una valutazione complessivamente sufficiente in ogni disciplina, ma riceve uno o più solleciti che lo invitano allo studio individuale in quella/e materia/e in cui, pur avendo conseguito la sufficienza, mostra ancora lievi difficoltà o lacune. In questo caso viene immediatamente trasmessa alle famiglie una comunicazione nella quale vengono riportate le decisioni assunte dal consiglio di classe, le indicazioni delle specifiche carenze rilevate per ciascuno studente e le modalità di verifica stabilite dai docenti delle singole discipline da svolgersi all'inizio dell'anno scolastico successivo.
- c. Lo studente non è ammesso alla classe successiva in presenza di una situazione di profitto complessivamente negativa, con insufficienze diffuse in diverse discipline o insufficienze gravi anche in un numero limitato di discipline, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle stesse discipline.
- d. Il giudizio è sospeso (ai sensi dei punti 3 e 4 dell' art. 6 OM. 92 del 05.11.2007) ed il Consiglio di classe rinvia la decisione finale quando, considerati tutti gli indicatori, si valuta che lo studente abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di interventi didattici di recupero, supportati da un adeguato studio individuale o con preparazione autonoma e personale.

Per la sospensione del giudizio sono stabiliti i seguenti limiti:

Classe	Totale Discipline	Insuff. ammesse	Gravi	Insuff. ammesse	Lievi	Tot. Insuff.
1 ^a	12	1/2		2		4
2 ^a	12	1/2		2		4
3 ^a	13	1/2		2		4
4 ^a	13	1/2		2		4

Per gli studenti per i quali si è deliberata la sospensione del giudizio ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. 92 del 5/11/2007, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, viene compilata una comunicazione da trasmettere immediatamente alle famiglie, nella quale vengono riportate le decisioni assunte dal consiglio di classe, le indicazioni delle specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in quelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza (art. 6. del D.M. 80



03/10/2007). Le modalità e il calendario degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative prove e i contenuti dei programmi su cui sarà verificato il superamento dell'insufficienza, vengono messe a disposizione degli studenti, nella segreteria didattica, dopo gli scrutini.

Verifiche conclusive e integrazione dello scrutinio finale

Le iniziative di recupero in presenza e/o a distanza, le relative verifiche e le valutazioni integrative finali hanno luogo entro il mese di settembre e, comunque, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Certificazione delle competenze al termine del primo biennio

Il D.M. n. 9 del 27/01/2010 stabilisce l'obbligo di certificare le competenze conseguite da ogni singolo studente al termine della classe II della scuola secondaria di secondo grado, secondo i seguenti assi culturali:

ASSE DEI LINGUAGGI (lingua italiana, lingua straniera, altri linguaggi)

ASSE MATEMATICO

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

ASSE STORICO-SOCIALE

ASSE MUSICALE

- Per gli studenti del Liceo Musicale, oltre alla certificazione prevista dal D.M. n. 9 del 27/01/2010 di cui sopra, è prevista anche la certificazione delle competenze musicali del 1° Strumento, secondo l'art. 13, comma 8, del DPR 89/2010, a cui, nel nostro Liceo, si accede attraverso lo svolgimento di una prova specifica.

Il Regolamento del Liceo Musicale del nostro istituto prevede, inoltre, la certificazione delle competenze musicali del 1° e del 2° strumento in uscita dal secondo biennio.

Al termine dello scrutinio finale delle seconde classi, il Consiglio di Classe compila, per ciascuno studente, il modello di certificazione delle competenze adottato dall'Istituzione scolastica. Nel caso non sia stato raggiunto il livello base, viene riportata la dicitura LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO, con l'indicazione della relativa motivazione (di cui si fa menzione anche nel verbale della riunione di scrutinio).

Studenti dell'ultimo anno

La non ammissione di uno studente agli Esami di stato è deliberata dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, qualora lo studente non abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline e/o abbia una valutazione inferiore a sei nel voto di comportamento. Per la valutazione dell'anno scolastico di uno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Eccezionalmente è consentito derogare



dal suddetto limite se le assenze sono debitamente documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non compromettano, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di valutare gli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la conseguente non ammissione all'Esame di stato. Altri requisiti per l'ammissione all'Esame di Stato sono:

- lo svolgimento dell'attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento; nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- lo svolgimento delle prove INVALSI nell'ultimo anno.

Credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna ad ogni studente alla fine di ogni anno, a partire dalla classe terza della scuola secondaria di II grado, e che contribuisce all'attribuzione del voto finale dell'Esame di stato. Esso è determinato per legge e viene calcolato in sede di scrutinio finale sulla base della media dei voti ottenuti (M). Anche il voto nel comportamento concorre alla formazione della media e, di conseguenza, alla determinazione del credito scolastico.

Tabella A - Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, comma 2.

Media dei voti M	Fasce di credito 3°anno	Fasce di credito 4°anno	Fasce di credito 5°anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Credito scolastico può essere attribuito solo entro la fascia di oscillazione determinata dalla media stessa, ma per la sua esatta determinazione, i docenti prendono in considerazione anche altri parametri - fissati dal Collegio dei docenti - che contribuiscono a stabilire il credito esatto da assegnare.

Alla media dei voti si sommano i punteggi, così come indicati nella tabella sotto riportata e, se il valore ottenuto è $> 0,50$, si attribuisce il punteggio massimo della banda di appartenenza.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico approvati dal Collegio dei docenti

Indicatori		Punti
Andamento scolastico	Ammissione senza insufficienze	0,30
Assiduità frequenza scolastica in presenza e a distanza	da 0 a 40 ore di assenza (assidua)	0,20
	da 41 a 60 ore di assenza (regolare)	0,10



Partecipazione al dialogo educativo (interesse e impegno) in presenza e a distanza	Costante e costruttiva	0,20
	Adeguate	0,10
Credit formativi	Attività socialmente e culturalmente rilevanti esterne alla scuola e documentate	0,10
Attività complementari integrative	Partecipazione al gruppo sportivo, progetti extracurricolari	0,10
Attività scolastica facoltativa	IRC/Materia alternativa	0,10
TOTALE		1

Al termine del corso di studio, gli studenti delle classi quinte avranno accumulato un totale che oscillerà da un minimo di 22 ad un massimo di 40 crediti; questi ultimi, durante l'Esame di stato, verranno sommati alle valutazioni ottenute nelle prove scritte ed orali per determinare l'attribuzione del voto finale.

Griglia di valutazione Liceo Artistico

VOTO	CONOSCENZA/ COMPrensione	COMPETENZE/CAPACITA'	COMPETENZA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	COMPETENZE ARTISTICHE E DI RAPPRESENTAZIONE
10	Conoscenza ampia, approfondita e arricchita con apporti personali. Comprensione immediata e supportata da spirito critico.	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti, con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da eventuali collegamenti pluridisciplinari. Comprensione e risoluzione in piena autonomia di problemi complessi.	Esposizione logica, corretta e coerente, organica e ampia.	Linguaggio grafico – plastico curato anche nei dettagli. Approfondimento progettuale e creativo corretto con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, arricchito con apporti personali ed espresso in piena autonomia, in modo chiaro, attraverso l'elaborato scritto-grafico.
9	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Comprensione immediata e completa.	Organizzazione e rielaborazione chiara, organica e personale dei contenuti. Comprensione e risoluzione precisa di problemi anche complessi	Esposizione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche	Linguaggio grafico - plastico corretto. Approfondimento progettuale e creativo corretto con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo chiaro e originale attraverso l'elaborato scritto-grafico.
8	Conoscenza e comprensione completa, sicura e articolata.	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate. Comprensione e adeguata risoluzione di problemi di media difficoltà.	Esposizione efficace e corretta	Linguaggio grafico – plastico adeguato. Approfondimento progettuale e creativo corretto con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo chiaro attraverso l'elaborato scritto-grafico.



7	Conoscenza precisa degli argomenti. Comprensione adeguata.	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati. Comprensione e risoluzione guidata di problemi di media difficoltà.	Esposizione chiara e corretta	Linguaggio grafico - plastico chiaro. Approfondimento progettuale e creativo soddisfacente con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo efficace attraverso l'elaborato scritto-grafico.
6	Conoscenza essenziale, elementare degli argomenti	Organizzazione adeguata delle conoscenze acquisite. Comprensione e risoluzione guidata di problemi semplici.	Esposizione semplice ma chiara	Linguaggio grafico - plastico semplice ma chiaro. Approfondimento progettuale e creativo sufficiente con particolare riferimento al rapporto progetto-contesto, espresso in modo accettabile attraverso l'elaborato scritto-grafico
5	Conoscenza e comprensione parziale e/o superficiale degli argomenti	Argomentazione poco accurata e puntuale. Comprensione e risoluzione parziale di problemi semplici	Esposizione stentata e non sempre corretta	Linguaggio grafico - plastico confuso. Approfondimento progettuale e creativo incerto.
4	Conoscenza e comprensione insufficiente ed incerta	Argomentazione confusa e non accurata. Comprensione e risoluzione limitata di problemi elementari.	Esposizione confusa e spesso scorretta	Linguaggio grafico - plastico confuso. Approfondimento progettuale e creativo non corretto
3	Conoscenza gravemente insufficiente e gravi difficoltà nella comprensione.	Argomentazione frammentaria e decontestualizzata. Comprensione limitata e risoluzione casuale di problemi elementari	Esposizione incerta e prevalentemente scorretta	Linguaggio grafico - plastico inefficace. Approfondimento progettuale e creativo incoerente e confuso
2	Conoscenza quasi nulla e/o irrilevante. Gravissime difficoltà nella comprensione di concetti basilari a causa anche di gravi lacune pregresse.	Argomentazione insignificante. Mancanza di metodo per la risoluzione di problemi elementari.	Esposizione inefficace e gravemente scorretta	Linguaggio grafico - plastico incoerente e sconclusionato.
1	Nessuna conoscenza.	Rifiuto totale dell'impegno	Rifiuto di esprimersi	Mancato rispetto delle consegne.
N.C.	Se le assenze sistematiche in occasione di tutte le verifiche e la mancata applicazione a casa non consentono di formulare la valutazione			

Griglia di valutazione Liceo Musicale

Voto	COMPETENZE MUSICALI (esecutive, storico/ interpretative, analitiche, compositive e tecnologiche)
10	Esecuzione precisa e sicura con interpretazione autonoma, stilisticamente coerente e ricca di apporti personali; decodifica e analisi del testo musicale rigorosa, corretta, consapevole e personale; applicazione delle conoscenze con piena padronanza degli strumenti; organizzazione dello studio autonoma, regolare e pienamente efficace.
9	Esecuzione precisa e abbastanza sicura con interpretazione autonoma e stilisticamente coerente; decodifica e analisi del testo musicale corretta, consapevole e personale; applicazione delle conoscenze con padronanza degli strumenti; organizzazione dello studio autonoma, regolare ed efficace.
8	Esecuzione corretta, espressiva e coerente secondo lo schema/ indicazioni proposto; decodifica e analisi chiare e corrette; applicazione delle conoscenze senza errori e imprecisioni; organizzazione dello studio in parte autonoma, regolare e complessivamente efficace.



7	Esecuzione sostanzialmente corretta, espressiva ma scolastica nell' interpretazione; decodifica e analisi per lo più corretta; applicazione delle conoscenze adeguata; organizzazione dello studio rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e per lo più regolare.
6	Esecuzione globalmente corretta, complessivamente espressiva ma scolastica nell' interpretazione; sa applicare le sue conoscenze di non elevata complessità; decodifica e analisi del testo accettabili; organizzazione dello studio generalmente rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e complessivamente regolare.
5	Esecuzione parzialmente corretta, lenta nella velocità e scarsamente espressiva; applica le conoscenze commettendo errori prevalentemente non gravi; qualche difficoltà nella decodifica e nell' analisi del testo musicale; organizzazione dello studio solo in parte rispettosa delle indicazioni suggerite dal docente e poco regolare.
4	Esecuzione incerta, piuttosto lenta nella velocità e quasi inespressiva; applica le conoscenze commettendo errori; difficoltà nella decodifica e nell' analisi del testo musicale; organizzazione dello studio non rispettosa delle indicazioni fornite dall' insegnante.
3	Esecuzione scorretta , molto lenta nella velocità e inespressiva; applica le conoscenze commettendo gravi errori; non è in grado di decodificare correttamente un brano musicale; organizzazione dello studio non adeguata.
2	Esecuzione decisamente approssimativa, senza tempo e frammentaria; non è in grado di decodificare un brano musicale; assenza di conoscenze musicali e tecnologiche; organizzazione dello studio assente.
1	Mancato rispetto delle consegne.
N.C.	Se le assenze sistematiche in occasione di tutte le verifiche e la mancata applicazione a casa non consentono di formulare la valutazione.

Criteri di valutazione ai fini della validità dell'anno scolastico

1) Per procedere alla valutazione finale di ciascun anno scolastico è necessario che gli studenti abbiano frequentato le lezioni per un numero di ore pari ad almeno 3/4 dell'orario annuale (D.P.R. N. 122 del 22/06/2009). Qualora tale limite minimo di frequenza non sia raggiunto, lo studente interessato sarà escluso dallo scrutinio finale e contestualmente NON AMMESSO alla classe successiva o all'Esame di stato.

2) E' previsto che le scuole possano stabilire, *"per casi eccezionali, [...] motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite", specificatamente per quelli riguardanti "assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che [...] non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli Alunni interessati"* (art. 14, comma 7, D.P.R. N. 122 del 22/06/2009).

3) Pertanto il numero massimo di ore di assenza raggiungibile - fatte salve le eccezioni legate alle eventuali deroghe di cui sopra - è così attribuito:

CLASSI LICEO ARTISTICO	Monte ore annuale	Tetto massimo consentito di ore di assenza
Biennio	1122	280
Triennio	1155	288
CLASSI LICEO MUSICALE	1056	264

4. Verranno conteggiate come **presenze** la partecipazione degli studenti a:

1. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO);



2. Attività culturali e formative approvate dagli OO.CC. del Liceo (ad esempio: campionati studenteschi; progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal consiglio di classe, attività autorizzate e documentate di orientamento universitario);
3. Attività didattiche extracurricolari (ad esempio: uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali);
4. Stage formativi;
5. Esami di certificazione esterna (lingua straniera, ECDL) o a concorsi.

In tutti i casi elencati, sul registro elettronico verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula dello studente. Nel caso di studenti con disabilità avviati a percorsi individuali di recupero si farà riferimento a quanto stabilito per ognuno di essi dal rispettivo PEI o dagli eventuali piani formativi individualmente stabiliti. Per gli studenti che dovessero trovarsi ricoverati in ospedale, o in altri luoghi di cura, per un periodo più o meno lungo dell'anno scolastico, con la conseguente necessità che il consiglio di classe debba predisporre e concordare con lo studente un apposito programma personalizzato, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art.11 DPR 122/22.06.2009).

5. Saranno computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

1. Entrate posticipate alla seconda o successive ore di lezione. Le frazioni di ora sono conteggiate come ora intera;
2. Uscite in anticipo. Le frazioni di ora sono conteggiate come ora intera;
3. Assenze per malattia;
4. Assenze per motivi familiari e/o personali;
5. Astensione dalle lezioni (per scioperi o manifestazioni degli studenti) o dalle assemblee d'istituto;
6. Mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o visite guidate;
7. Mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare.

6. Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul registro elettronico e sono sommate a fine anno scolastico. Il numero di ore totale di assenze effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto dovrà collocarsi entro il limite del 25%. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo punto 8, comporterà la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dello studente dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.
7. Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe funzionali ad assenze tempestivamente documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei consigli di classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica. Sulla base di quanto disposto



dall'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati i seguenti motivi:

a. Salute

1. Assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN;
2. Assenze continuative di 5 o più giorni motivate da patologie che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del SSN;
3. Assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del SSN attestante la gravità della patologia;
4. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un solo giorno).

b. Personali e/o di famiglia

1. Allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari;
2. Gravi patologie e lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, fino ad un massimo di 5 giorni;
3. Donazioni di sangue;
4. Rientro nel paese d'origine per motivi legali o assenza per regolarizzare la propria permanenza in Italia presso gli uffici di pubblica sicurezza;
5. Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

c. Sportivi, artistici e di studio

1. Ritardi, uscite anticipate ed assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dalla Federazione sportiva di appartenenza, regolarmente accreditata;
2. Lezioni o esami presso Istituzioni Statali o legalmente riconosciute;

Non verrà fatta rientrare nel computo complessivo delle assenze la tardiva iscrizione non causata da inadempienza dei genitori degli studenti;

I permessi permanenti di entrata e/o uscita dalla scuola per problemi legati agli orari dei mezzi di trasporto saranno autorizzati dietro delibera dei rispettivi Consigli di Classe e verranno annotati sul registro elettronico dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori. Tali permessi non saranno fatti rientrare nel computo complessivo delle assenze;

Eventuali casi particolari non previsti tra quelli sopra riportati, se opportunamente ed analiticamente documentati, saranno valutati dal Dirigente scolastico e sottoposti al vaglio dei docenti dello specifico consiglio di classe.

Prove Invalsi



Il nostro Liceo partecipa istituzionalmente al Sistema Nazionale di Valutazione attraverso la somministrazione delle prove INVALSI, definite dal D.L. 62/2017 come attività ordinarie di istituto ed introdotte, dall'anno scolastico 2018/19, anche nell'ultimo anno del ciclo secondario.

Si tratta di test standardizzati costruiti secondo procedure codificate e trasparenti, che permettono di misurare a livello nazionale le competenze che riguardano le discipline ritenute essenziali per la formazione di ogni cittadino: l'Italiano, la Matematica e l'Inglese. Il punteggio ottenuto dai nostri studenti nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale simili ed i punteggi medi sono, generalmente, pari a quelli regionali. Le modalità di somministrazione mediante la piattaforma informatica dedicata hanno migliorato sensibilmente le performances degli studenti ma è tra le priorità del nostro istituto innalzare il livello generale delle prove standardizzate nazionali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'anno scolastico 2022/23 sono state previste 35 ore per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Allegati:

Tabella Orari Ed. Civica 2022-23.pdf



Curricolo di Istituto

LIC. ARTISTICO "FOISO FOIS" CAGLIARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche del nostro istituto ed esplicita i risultati di apprendimento conseguiti dalle studentesse e dagli studenti in termini di competenze, abilità e conoscenze secondo le indicazioni ministeriali.

La costruzione del curricolo d'istituto è stata fatta dai Dipartimenti Disciplinari che sono articolazioni del Collegio costituiti dai docenti che insegnano la stessa disciplina o diverse discipline afferenti alla stessa area disciplinare. Essi svolgono la funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Le programmazioni dei Dipartimenti disciplinari sono organizzate in:

- CONOSCENZE che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- ABILITÀ che indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- COMPETENZE che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- UDA (unità di apprendimento) che rappresentano il contenitore didattico in cui vengono



esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il raggiungimento del Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita esplicitato nel PTOF.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Si allega tabella riepilogativa dei PCTO attivati per l'anno scolastico 2022/23

Denominazione	Ente	Periodo	Classi
Festival Tuttestorie 17° edizione -	Tuttestorie soc. coop.	settembre/ottobre 2022	
Festival Internazionale di Teatro, Arte e Nuove Tecnologie - 9° edizione LMDP- "Le Meraviglie del possibile 2022	L'Aquilone di Viviana Società Cooperativa	Previsto ottobre-dicembre 2022	Terze, quarte, quinte tutti gli indirizzi
META VERSI Laboratori interculturali di teatro, nuove tecnologie e creatività	Kyber Teatro/L'Aquilone di Viviana Società Cooperativa	anno in corso	Triennio
Dalla prova alla prima -	Fondazione Teatro lirico di Cagliari	anno in corso	Triennio
Orientamento Workshop IED	IED	anno in corso	Triennio



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Master your talent	MP CONSULTING SRL	anno in corso	Triennio
Perché non ti risvegli?	Associazione culturale Volare	anno in corso	(4E – 5E)
"... e vengo da lontano ... I viaggi delle merci dal Medioevo ad oggi"	Fradelloni Raffaele e figli spa	anno in corso	(4B – 4I)
Monumenti aperti XXVII edizione	Imago Mundi	anno in corso	Triennio
Cagliari Urbanfest – Generazioni metropolitane -	Associazione Culturale Asteras	anno in corso	(5D – 5E)
Il ruolo delle tecnologie digitali nella valorizzazione, gestione e fruizione sostenibile del patrimonio culturale" – Giornate europee patrimonio 2022 –	Imago Mundi	anno in corso	Triennio
Design in a box: lab.8 starterpack	LAB.8 Studio	anno in corso	Classi indirizzo Design e Architettura e Ambiente
Progetti di Architettura in realtà virtuale	Studio Nora S.R.L.U.	anno in corso	(4A)



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Laboratorio orchestrale	Conservatorio Statale di Musica P.L. da Palestrina	anno in corso	Triennio
Festival Scienza	Associazione ScienzaSocietàScienza		
Festival dei giovani MASSIMO ASCOLTO	Noisiamofuturo	anno in corso	triennio
Contest online INFORMATICA x GIOCO = FANTASIA + REGOLE -	Sezione di Informatica dell'Università di Camerino in collaborazione con Italian Video Game Program (IVIPRO)	anno in corso	triennio
Arte linea luce – Lavori didattici con Italo Antico -	Amici del Museo Archeologico	anno in corso	triennio
Si può vincere – proposta per una mostra e campagna di comunicazione-	Associazione culturale Sinergia Femminile	anno in corso	triennio
Laboratori realizzazione scene (titolo provvisorio) -	ASMED Associazione Sarda Musica e Danza	anno in corso	triennio
Future Cine Lab	Accademia Terra	anno in corso	triennio
Moduli Unica Orienta (Inglese - Comprensione del testo - Matematica e Logica - Scienze)	Università di Cagliari	anno in corso	triennio



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Festival Pazzo Idea	ASSOCIAZIONE LUNA SCARLATTA	anno in corso	triennio
ART IN PROGRESS per Storie di Manifattura 2022	Impatto Teatro	anno in corso	triennio
Art In Progress/ Aperidanza (Festival Internazionale Nuova Danza F I N D 40) -	- Maya Inc Soc Coop a.r.l.	anno in corso	triennio
Future Art Workers	Associazione Osservatorio 404	anno in corso	triennio
Riqualificazione ambientale, un approccio interdisciplinare	CRITERIA, Città Ricerche Territorio Innovazione Ambiente	anno in corso	triennio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione finale a cura della scuola e delle studentesse/studenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE PET FCE

La certificazione è un documento ufficiale attestante il livello raggiunto di abilità in lingua inglese in base al (CEFR) Common European Framework of Reference for Languages. E'rilasciato da Enti Certificatori accreditati dal MI dopo il superamento di un test. Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare le quattro abilità linguistiche degli studenti /studentesse e nel contempo offrire loro una preparazione adeguata per sostenere con esito positivo gli esami di certificazione esterna riconosciuta internazionalmente, spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in un contesto europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche in conformità con il piano di Miglioramento dell'Istituto come indicato nel RAV (rapporto di autovalutazione).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Unica_Orienta

Il progetto è un'iniziativa dell'Università di Cagliari in collaborazione con gli istituti d'istruzione secondaria ed è finanziato dalla regione Sardegna nell'ambito delle Azioni di raccordo tra scuole e Istituti d' Istruzione universitaria o equivalente. Il progetto è rivolto agli studenti e alle studentesse delle classi terze, quarte e quinte degli istituti d'istruzione secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di rafforzare le competenze e le conoscenze essenziali per l'ingresso all'università o Istituti equivalenti, anche in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro, attraverso l'erogazione di moduli sperimentali nelle aree disciplinari della Comprensione del testo, Logica Matematica, Inglese e Scienze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Erasmus Plus

Erasmus plus è il programma dell'Unione Europea nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Modernizzare e dare una dimensione europea al nostro Liceo attraverso il confronto con altri sistemi educativi □ Ampliare le competenze linguistiche dei docenti delle materie non linguistiche e linguistiche, del management e dello staff gestionale □ Rafforzare le competenze nell'uso delle tecnologie e delle risorse digitali e superare il divario digitale □ Potenziare l'acquisizione di metodologie didattiche innovative e la metodologia CLIL □ Potenziare la capacità dei docenti di integrare e includere i soggetti con Bisogni Educativi Speciali o svantaggiati per fattori socioeconomici, culturali e linguistici



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Il ballo della regina

PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE "LA GRANDE JATTE"/REALIZZAZIONE TEORICO PRATICA DI TUTTI GLI ASPETTI INERENTI LA PREPARAZIONE DI UNO SPETTACOLO SCENICO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Rendere gli studenti protagonisti consapevoli di esperienze pratiche legate ad attività culturali del territorio (Grande Jatte).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio tecnologie musicali
	Sala registrazione

● Inter Azione

Si tratta di un progetto atto a consolidare le competenze artistiche e musicali di gruppo all'interno della classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere attraverso il lavoro di gruppo la musica a partire dal Novecento sino ai giorni nostri



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

● MusicLAC 2.0

Il progetto MusiLAC 2.0 nasce dall'idea di collaborazione tra dipartimento Musicale e Multimediale del Liceo Artistico e Musicale Foiso Fois al fine di valorizzare ulteriormente la fusione tra forme di espressione differenti (tecnologica e analogica) ed esprimere ulteriore potenziale del Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

L'esigenza e l'intento sono quelli di cooperare al fine di realizzare degli esiti audiovisivi in cui gli studenti siano diretti protagonisti (realizzazione e performance). -Acquisire competenze multidisciplinari attraverso il lavoro in team eterogenei -Rinforzare il senso di appartenenza al



contesto artistico/scolastico -Contrastare il fenomeno della dispersione -Realizzazione di materiale tecnologico audiovisivo di supporto alle attività di pubblicizzazione della scuola (incluse quelle di orientamento)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica

● Il pianista accompagnatore

Il progetto "Il pianista accompagnatore" nasce come esigenza di tutte le classi di Esecuzione ed Interpretazione, Musica di insieme Coro e per colmare la mancanza di questa figura professionale non contemplata nei piani di studio dei Licei Musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Realizzare in forma completa, come previsto dalle indicazioni, dei programmi di Esecuzione ed Interpretazione, con riferimento particolare a, repertorio per strumento solista accompagnato da orchestra o eventuale riduzione per pianoforte, e composizioni originali per strumento e pianoforte. Rispettare l'integrità filologica dell'opera musicale. Sviluppare capacità tecnico espressive relative allo strumento musicale oggetto di studio; Maturare capacità sincroniche e sintoniche, nonché capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione nelle esecuzioni che prevedono l'accompagnamento del pianoforte. Saper eseguire brani per strumento e pianoforte

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● E la musica continua

Il progetto "E la Musica continua..." è indirizzato agli studenti delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale per la formazione di un "Ensemble Strumentale" che può essere attivato da tutte le classi di Esecuzione e Interpretazione (Canto, Clarinetto, Flauto, Pianoforte, Percussioni, Archi ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto, oltre a sviluppare competenze sociali e relazionali, si propone di consolidare la costruzione di un curriculum verticale che permetta alle competenze specifiche acquisite nelle Scuole Medie a Indirizzo Musicale durante il triennio di trovare un naturale proseguimento nel segmento successivo di studio. Il Progetto è finalizzato alla formazione di Ensemble strumentali e/o vocali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● Musica in crescendo-Progetto di potenziamento

Il progetto nasce dall'esigenza di potenziare le conoscenze e abilità degli studenti del Liceo Musicale relative alla Teoria Musicale, ambito in cui, spesso, si riscontrano carenze di base e difficoltà che rallentano l'acquisizione di adeguate competenze anche nelle discipline Esecuzione e interpretazione, TAC e Storia della Musica. In particolare l'acquisizione dei fondamenti di teoria musicale, della capacità di lettura di spartiti unitamente alla contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori, nuclei tematici fondanti delle discipline musicali, rappresenta una meta imprescindibile per il successo formativo dei nostri



allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le capacità di decodifica della semiografia musicale (aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali); Consolidare e potenziare la capacità di individuare gli elementi connotativi di generi e stili diversi, cogliendone i significati in relazione ai contesti storici, sociali e culturali di appartenenza; Consolidare le conoscenze delle diverse forme di espressione del patrimonio musicale. Acquisire e saper utilizzare un lessico ricco e appropriato relativo all'ambito musicale. Consolidare e potenziare le capacità interpretative cogliendo i valori estetici di opere significative del repertorio musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Il bel canto all'italiana e non solo....

Progetto di Potenziamento delle competenze nella pratica vocale e nella cultura musicale:
Laboratorio di canto lirico, Jazz e Popular music.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della sensibilità musicale, soprattutto vocale, nelle nuove generazioni; prevenire il disagio e la dispersione scolastica; a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, anche quelli privi di conoscenze musicali; alla scoperta di eventuali talenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Laboratorio orchestrale

Laboratorio orchestrale con il Conservatorio di musica "G.P. da Palestrina" - Cagliari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo del senso del ritmo e della sensibilità armonico – tonale; capacità di sintesi nello studio di un brano musicale, miglioramento delle proprie capacità uditive e sviluppo del senso critico; saper eseguire e interpretare repertori musicali con consapevolezza stilistica e adeguata padronanza strumentale e/o vocale; sviluppare la cultura del lavoro ed acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale; costruire relazioni efficaci nel



contesto di studio e di lavoro; comprendere le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro in generale e, in particolare, in relazione al contesto musicale del territorio; rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento nella situazione di cooperazione di gruppo, rendendo più attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni musicali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorsa interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

● A spasso per la città

Laboratori didattico attraverso la città di Cagliari che offre, se debitamente indagata-osservata-scoperta, una varietà di risorse culturali (storiche, archeologiche, artistiche, naturalistiche, letterarie, sociali) che possono costituire alcuni nuclei portanti della programmazione di singole discipline e dei consigli di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la responsabilità degli alunni/e per forme di didattica non formali; sviluppare l'autonomia di apprendimento; promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, architettonico, naturalistico del proprio territorio; sperimentare forme di didattica legate al territorio; sperimentare una didattica laboratoriale trasversale con il coinvolgimento interdisciplinare del consiglio di classe; educare al rispetto e sviluppare il senso civico; educazione alla cittadinanza attiva; sviluppare competenze specifiche attraverso il disegno, la fotografia, l'elaborazione di testi;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

- **Archivio della memoria. Cosimo Canelles, fotografo nelle collezioni del Liceo Foiso Fois di Cagliari**



Creare un archivio con il materiale fotografico, catalogare, progettare un allestimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la storia dell'architettura medievale sarda, attraverso la documentazione fotografica di Cosimo Canelles negli archivi del nostro Liceo; educare al rispetto e alla tutela del patrimonio storico architettonico sardo; relazionarsi con ambienti accademici e professionali diversi dalla scuola; integrare lo studio tradizionale con le risorse digitali; imparare a selezionare le fonti attendibili attraverso biblioteche, archivi e siti web; museografia: imparare a progettare e allestire una mostra.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Informatica

● Riale (CRS4)

Si tratta di un progetto nel quale docenti e studenti partecipano in diretta a un'esperienza laboratoriale compiuta dai ricercatori/tecnici di laboratorio. La collaborazione a distanza è resa possibile da videocamere e sensori/attuatori installati all'interno dei laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un'interazione proficua tra insegnanti, studenti e ricercatori di centri di ricerca e università. Permettere agli studenti di conoscere meglio il mondo della ricerca scientifica in tutti quei casi in cui non è possibile farlo in modo diretto. Fornire a ogni studente uno strumento che si adatti al proprio stile di apprendimento, grazie ai contenuti fruibili in ogni momento sulla timeline interattiva. Fornire ai docenti uno strumento per monitorare il percorso di apprendimento di ciascuno studente. Offrire alle classi la possibilità di compiere delle osservazioni con metodo scientifico, attraverso l'acquisizione e l'analisi di dati raccolti nei



laboratori di ricerca.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorsa interna ed esterna

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Editio in proprio

Il progetto permetterà di creare una rivista cartacea ispirata alle fanzine Post punk degli anni '80.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Formare una redazione composta da studenti e studentesse del Liceo Artistico, coordinata dai tutor interni ed esterni in funzione di docenti e supervisor dei contenuti. Donare agli studenti un'opera d'arte, volutamente anacronistica, che sfugge ai principi dell'odierna liquidità elettronica, disponibile unicamente nel formato A4 della fotocopiatrice, omaggio alla Xerox art e rilettura delle sperimentazioni del Minimalismo, dell'Arte Concettuale e del Situazionismo. Proporre un oggetto fisico come una rivista cartacea implicherà una riflessione critica sulle ultime tendenze dell'arte contemporanea che, con la nascita degli NFT, rischia non solo la perdita della sua aura di unicità, in crisi sin dai primi tentativi della sua riproducibilità tecnica, ma anche la sua definitiva smaterializzazione, senza lo spirito critico delle avanguardie storiche. Approfondire il linguaggio giornalistico e la sua applicazione attraverso la collaborazione con un quotidiano cartaceo. Integrare formazione teorica ed esperienza pratica attraverso incontri con esperti, atto a sviluppare le competenze di base per gestire le diverse fasi della realizzazione della rivista. Completare la formazione specifica degli studenti del secondo biennio attraverso un percorso laboratoriale interdisciplinare che permetta di conoscere e sperimentare in maniera approfondita codici e linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. Permettere lo scambio dei saperi, e stimolare il confronto delle competenze ed abilità, tra studenti e studentesse dei diversi indirizzi. Conoscere e studiare artisti contemporanei di fama internazionale, la cui bibliografia è spesso disponibile solo in inglese, e le loro pratiche "oltre il manuale di Storia dell'arte". Capire l'attuale Sistema dell'arte. Creare un crossover fra diversi linguaggi artistici. Realizzare opere attraverso un iter espressivo e critico

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Vuoto

Il progetto "Vuoto" permette di avviare una collaborazione fra il Liceo Artistico Foiso e il Conservatorio "Pierluigi da Palestrina", unica istituzione di Alta Formazione Artistica e Musicale nella città di Cagliari, attraverso un concerto dove il nostro Liceo si occuperà della costruzione di due postazioni per i musicisti e del Light show proiettato su musicisti e pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sperimentare la forza di un intervento, solitamente fruito nelle gallerie d'arte e dei musei che, attraverso spazi diversi, ricerchi un coinvolgimento diretto del pubblico che, da portatore di uno sguardo spettatoriale (nemesi di ogni artista) diventi parte integrante dell'opera stessa. Formare un gruppo di lavoro composto da studenti e studentesse del Liceo Artistico, coordinata dai tutor interni ed esterni in funzione di docenti e supervisor dei contenuti. • Progettare un dispositivo percettivo unitario composto di luce, immagine, suono, software, hardware, spazio e tempo, architettura, attori e spettatori, e tutti questi elementi insieme, creando un insieme esperienziale e relazionale, ispirato agli show multimediali di Warhol e del cinema "espanso"



degli anni Sessanta. Collaborare con i musicisti del Conservatorio per creare un crossover fra opere ed esperienze storicizzate sia nella musica che nell'arte, lasciando a studenti e studentesse un campo aperto a tutte le chiavi di lettura e interpretazione possibili. Completare la formazione specifica degli studenti del secondo biennio attraverso un percorso laboratoriale interdisciplinare che permetta di conoscere e sperimentare in maniera approfondita codici e linguaggi espressivi dell'arte contemporanea. Permettere lo scambio dei saperi, e stimolare il confronto delle competenze ed abilità, tra studenti e studentesse dei diversi indirizzi. Conoscere e studiare artisti contemporanei di fama internazionale, la cui bibliografia è spesso disponibile solo in inglese, e le loro pratiche "oltre il manuale di Storia dell'arte". Creare un crossover fra diversi linguaggi artistici. Realizzare opere attraverso un iter espressivo e critico. Realizzazione di n.2 postazioni per i musicisti . Produzione di n. 24 video originali e found footage su schermi dietro le spalle dei musicisti in modalità Vjing e proiezioni dirette su musicisti e pubblico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Il progetto prevede la partecipazione della scuola ai giochi sportivi studenteschi permettendo ai ragazzi e alle ragazze di promuovere la socializzazione con coetanei di altre scuole attraverso le diverse discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, il benessere, la salute

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● CLASSE DIGITALE



Avviamento di una cosiddetta classe digitale nella quale docenti e alunni, nella pratica quotidiana, utilizzano, sia in aula che a casa, la didattica digitale all'interno di un sistema integrato e protetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Creazione di una classe digitale, miglioramento dei risultati della didattica e dell'apprendimento, innalzamento delle competenze digitali degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Apprendimento dell'educazione civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il curriculum di Educazione Civica ha come finalità il raggiungimento delle competenze in uscita previste per gli studenti e delle studentesse del Liceo Artistico e Musicale. Le scelte didattiche della nostra scuola mirano al conseguimento di competenze (saper essere), abilità (saper fare) e conoscenze (sapere) secondo le indicazioni ministeriali e in funzione del Pecup dei Licei Artistici e Musicali. I Dipartimenti Disciplinari si sono occupati di redigere i curricula di istituto, nei quali ogni docente ha dato il suo apporto professionale e culturale. Il curriculum dell'Educazione Civica permette di sviluppare: la convivenza civile, il rispetto delle norme comuni e del regolamento di istituto, l'interscambio, le competenze digitali degli studenti, l'inclusione di BES e DSA, la valorizzazione della diversità. Nel Rav, nella sezione relativa agli esiti al paragrafo 2.3, c'è l'area delle Competenze chiave europee (Risoluzione di Lisbona del 2000) dove emergono le riflessioni valutative per il triennio 2019-22. Tra i punti di forza degli studenti ci sono la cooperazione, capacità di relazionarsi e il senso di responsabilità, valutati tutti in modo soddisfacente. Elemento di spicco è l'omogeneità nella valutazione del comportamento, legata a criteri unitari adottati dai docenti. Altro punto positivo è l'inclusione di ragazzi H, popolazione numerosa nella scuola, dettata da un forte senso di convivenza e accoglienza. Per quanto riguarda invece i punti di debolezza emersi nel rapporto di autovalutazione e sui quali la scuola sta lavorando, c'è il potenziamento dei protocolli di intervento in caso di problematiche del gruppo classe. Laddove sono applicate delle sanzioni per mancato rispetto del regolamento della scuola, queste vanno affiancate a successive misure di intervento, prendendo anche in considerazione l'utilizzo di sanzioni alternative. Inoltre per i CDC è indicata come criticità la diffusione di atteggiamenti maggiormente condivisi in merito alle tematiche di cittadinanza. Nella rubrica di valutazione così si riporta in merito alla situazione della scuola: . Al criterio di qualità è attribuito 5, con la seguente motivazione: . Al giudizio assegnato è aggiunto un ulteriore commento: . Risultati attesi in funzione del PTOF e Rav: □ Realizzazione di un progetto di istituto per le situazioni



problematiche □ Allineamento dei docenti sull'operare in modo comune e condiviso □
Potenziamento dei protocolli di intervento davanti alle problematiche del gruppo classe □
Proposte di misure di intervento alternative rispetto alle sanzioni disciplinari □ Monitoraggio
del processo progettuale sia in itinere sia alla termine delle attività dell'anno scolastico □
Monitoraggio del lavoro svolto dal Cdc, in merito alla coesione, alle difficoltà dell'inserimento
della nuova disciplina in maniera trasversale e interdisciplinare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Le competenze chiave europee

Raccomandazione del 18 dicembre 2006	Raccomandazione del 22 maggio 2018
<p>Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none">1. comunicazione nella madrelingua;2. comunicazione nelle lingue straniere;3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;4. competenza digitale;5. imparare a imparare;6. competenze sociali e civiche;7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;8. consapevolezza ed espressione culturale.	<p>Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:</p> <ul style="list-style-type: none">- competenza alfabetica funzionale;- competenza multilinguistica;- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;- competenza digitale;- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;- competenza in materia di cittadinanza;- competenza imprenditoriale;- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le competenze europee scuola indicate non sono state distribuite secondo un valore gerarchico. Ma sono tutte ugualmente importanti.

Competenze chiave per la cittadinanza (a seguito di recepimento dello Stato Italiano)



- Imparare ad imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- E acquisire e interpretare l'informazione.

Tenendo presente le linee indicative delle finalità relative all'acquisizione di competenze per formare cittadini consapevoli, tratte dalle indicazioni europee e dallo Stato italiano a seguito di recepimento (riportate in sintesi sopra), sono adottate indicazioni più precise, sulla base dell'autonomia scolastica, circa i contenuti del Curricolo di Educazione alla Cittadinanza.

NUCLEI CONCETTUALI	TEMATICHE	CONTENUTI E CONOSCENZE ESSENZIALI (da sviluppare con gradualità)	TRAGUARDI DI COMPETENZA
COSTITUZIONE	1) Costituzione (storia, valore normativo, principi fondamentali, diritti, doveri e principi di solidarietà), le principali Istituzioni dello Stato italiano (Parlamento,	Conoscenza della Costituzione italiana e sua contestualizzazione nella quotidianità;	Contribuire alla formazione di cittadini attivi e saper partecipare al dibattito culturale,



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	Governo, Magistratura), delle Regioni, dei Comuni; nozioni base dell'Unione Europea e degli organismi internazionali;	Conoscenza del pluralismo istituzionale (stato, regioni e comuni);	consapevolmente e responsabilmente;
	2) Educazione alla legalità	Conoscenza del funzionamento degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale;	Promuovere il rispetto delle regole, consapevoli dei propri diritti e doveri,
		Conoscenza degli artt. 1, 2, 3 Cost.; quelli inerenti i diritti e i doveri fondamentali della persona (ad es. art. 10, art. 11, artt. 13 e seguenti; art.53 Cost); nozioni base del processo di formazione della legge; Conoscenza della funzione e dei principi ispiratori sulla salvaguardia dei diritti umani, della pace e della sostenibilità e testi fondamentali, come la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la Convenzione	partecipando alla vita civica, culturale e sociale della comunità; Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		Europea dei Diritti dell'Uomo.	<p>compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale nazionale.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità</p>
--	--	--------------------------------	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

			organizzata e alle mafie.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>1) Gli obiettivi principali di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU;</p> <p>2) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle</p>	<p>Conoscere i principi fondamentali dei programmi di tutela ambientale e le sue problematiche per l'intervento umano;</p> <p>Acquisire le nozioni base per il miglioramento della sicurezza di vita e di lavoro.</p> <p>Conoscere i principi di stili di</p>	<p>Promuovere e rispettare la sostenibilità ambientale;</p> <p>Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona;</p> <p>Conoscere la diversità dei patrimoni naturali, dei</p>

	<p>identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>3) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>vita salutarì;</p> <p>Acquisire comportamenti di empatia, solidarietà nel contesto sociale;</p> <p>Assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le</p>	<p>paesaggi, la loro tutela, la trasformazione sostenibile;</p> <p>Sviluppare la conoscenza, la comprensione, la tutela dei beni artistici, storici,</p>
--	--	---	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		<p>cose, il paesaggio;</p> <p>Tutela ambientale e di economia circolare e azioni di protezione;</p> <p>Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità;</p> <p>Acquisire il concetto di società sostenibile e accessibile per tutte le persone: diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.</p>	<p>ambientali e culturali della società a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza;</p> <p>Saper analizzare e comprendere le conseguenze dell'azione modificatrice dell'uomo nell'ambiente.</p> <p>Essere consapevoli del ruolo dell'uomo nella Terra, della finitezza e dell'ineguaglianza nell'accesso alle risorse;</p>
			<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo,</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

			assumendo il principio di responsabilità.
			Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
CITTADINANZA DIGITALE	<p>1) Utilizzare strumenti informatici e tecnologia consapevolmente e responsabilmente</p> <p>2) Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago</p> <p>3) Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni</p> <p>4) Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al</p>	<p>Saper partecipare al dibattito culturale, consapevolmente e responsabilmente attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali;</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate, con uso corretto delle tecnologie;</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

	5) conoscere la privacy e politiche sulla tutela della riservatezza dei dati personali.	<p>dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e</p>	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza nella vita quotidiana e coerentemente coi principi della vita democratica e del rispetto delle persone.
--	---	---	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		generazionale negli ambienti digitali; Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria	
--	--	--	--

		reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri; Conoscere le	
--	--	--	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		<p>politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;</p> <p>Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Essere in grado di proteggere se' e gli altri da</p>
--	--	--



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

		eventuali pericoli in ambienti digitali; Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
--	--	---

Con riferimento ai contenuti e alle competenze, la tabella che segue fornisce elementi minimi fondanti, per i macroargomenti approvati dal Collegio dei Docenti, utili ai fini della verifica e valutazione da parte di coloro che dovranno sostenere esami integrativi o esami di recupero scolastico, anche con riferimento ad esperienze personali o riferimento a fatti dell'attualità.

COSTITUZIONE	
Nuclei essenziali	Conoscenze, abilità, competenze



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

<p>Nascita della Costituzione italiana e sua incidenza nell'ordinamento sociale</p> <p>Gli elementi basilari della Costituzione e dei valori fondamentali che ne improntano il testo</p> <p>Concetti di Stato, territorio, popolo e sovranità</p> <p>Le Istituzioni della Repubblica (Parlamento, Governo, Magistratura), Regioni e Comuni</p> <p>I diritti inalienabili dell'individuo, diritti e doveri (in particolare, principio di uguaglianza) nella Costituzione Italiana</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo</p>	<p>Saper definire gli argomenti, saperne riconoscere gli ambiti di pertinenza, saper selezionare e mettere in pratica gli atteggiamenti da adottare nelle situazioni in cui vengono ad essere applicabili le funzioni di una cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p>Sapere indicare esperienze dirette o altrimenti conosciute, argomentando consapevolmente.</p>
<p>L'Unione Europea e la comunità internazionale</p>	



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

SVILUPPO SOSTENIBILE	Conoscenze, abilità, competenze
Illustrazione ed analisi di almeno uno dei 17 obiettivi previsti dall'agenda O.N.U. da perseguire entro il 2030 (in particolare, il tredicesimo: agire sul clima, per arrestare il surriscaldamento globale)	Acquisire la consapevolezza della realtà ambientale in cui si vive e delle buone pratiche per un'esistenza sostenibile; di poter porre in essere concrete azioni dalle quali gli studenti possono innescare circuiti virtuosi; sensibilizzare e stimolare processi propositivi per un benessere psico-fisico individuale e collettivo; acquisire rispetto dei beni comuni con particolare riferimento a quelli costituenti il patrimonio artistico.
La tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico nella Costituzione Italiana	
La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	Sapere indicare esperienze dirette o altrimenti conosciute, argomentando consapevolmente.
La questione rifiuti, il risparmio energetico e il consumo attento dell'acqua	
La sicurezza alimentare	
La tutela della salute e l'abuso di sostanze La sicurezza nei luoghi di lavoro	
CITTADINANZA DIGITALE	
Le condizioni e le regole di funzionamento delle comunità digitali	Acquisizione delle capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale; Saper proteggere i propri dispositivi; sapere le implicazioni sociali e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Il corretto modo di selezionare le fonti di informazioni di cui si necessita, con l'uso della tecnologia digitale	giuridiche dei fenomeni negativi diffusi nelle reti sociali
La privacy digitale, la tutela del copyright	Sapere applicare le conoscenze nella vita quotidiana, con esempi tratti dall'esperienza propria o di altri.
I fenomeni del cyber bullismo ed altri diffusi nelle reti sociali	Sapere comprendere argomenti di estrema attualità e sapere dibattere consapevolmente a riguardo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Scuola Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le azioni saranno finalizzate a:



- recupero del senso di comunità
- Definizione di antropocentrismo e dei modi per avviarne il superamento
- Approfondimento del legame fra solidarietà ed ecologia
- La cultura dello scarto: perché abbandonarla
- Diritto all'accesso dei beni comuni

Inoltre, saranno previste attività formative e l'emanazione di linee guida per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita, quali per esempio la raccolta RAEE e i percorsi per diventare scuola **plastic free**.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Gli scenari operativi attuali impongono di innovare i processi formativi introducendo **percorsi di transizione ecologica e culturale, finalizzati a rendere gli studenti e le studentesse** protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li **orienti verso un nuovo modello di società** che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura.

Coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda 2030, incentrati sui metodi di attuazione dell'Economia Circolare e sugli strumenti offerti dal *Life Cycle Thinking* (LCT) si prenderanno in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero:

- la tutela dell'ambiente;
- lo sviluppo economico;
- lo sviluppo sociale.

La prospettiva, in ambito educativo, non potrà che essere quella della **rimodulazione e implementazione del curriculum di scuola** con l'introduzione di percorsi trasversali sui temi della transizione ecologica e culturale complementari a quelli già previsti in tutti gli ordini di



scuola dall'insegnamento di Educazione Civica di cui alla legge n. 92/ 2019 *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"*.

Per quanto concerne i percorsi di transizione culturale, essi prevedono azioni formative indirizzate agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Le attività saranno laboratoriali, esperienziali e interattive e si terranno all'interno dell'edificio scolastico o anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO/IDENTITA'
DIGITALE/SPAZI DI
APPRENDIMENTO/AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intera comunità scolastica è il destinataria delle identità digitali e degli accessi di cui già ogni singolo docente e studente è fornito. Anche il personale ATA è formato per l'amministrazione digitale. Con l'uso della tecnologia il Foiso Fois intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- potenziare le conoscenze del mondo digitale già acquisite
- sviluppare e incentivare l'uso degli strumenti digitali
- fare formazione in maniera continuativa per stare al passo con gli sviluppi tecnologici



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuità verticale con la scuola secondaria di I°. Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversità pur non rilevando alcuna criticità sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficoltà nel metodo e quelle più specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà. Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti più competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie più problematiche. Gli studenti, per lo più pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attività volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficoltà e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficoltà nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessità di concentrarsi maggiormente su attività rivolte al



potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessita' di avere personale formato e preparato per affrontare criticita' riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuita' verticale con la scuola secondaria di I°. Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversita' pur non rilevando alcuna criticita' sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficolta' nel metodo e quelle piu' specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficolta'. Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti piu' competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie piu' problematiche. Gli studenti, per lo piu' pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attivita' volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficolta' e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficolta' nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessita' di concentrarsi maggiormente su attivita' rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessita' di avere personale formato e preparato per affrontare criticita' riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare



riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuit  verticale con la scuola secondaria di I . Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversit  pur non rilevando alcuna criticit  sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficolt  nel metodo e quelle pi  specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficolt . Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti pi  competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie pi  problematiche. Gli studenti, per lo pi  pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attivit  volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficolt  e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficolt  nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessit  di concentrarsi maggiormente su attivit  rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessit  di avere personale formato e preparato per affrontare criticit  riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuit  verticale con la scuola secondaria di I . Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversit  pur non rilevando alcuna criticit  sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficolt  nel metodo e quelle piu' specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curriculare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficolt . Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti piu' competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie piu' problematiche. Gli studenti, per lo piu' pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attivit  volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficolt  e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficolt  nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessit  di concentrarsi maggiormente su attivit  rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessit  di avere personale formato e preparato per affrontare criticit  riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuit  verticale con la scuola secondaria di I . Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversit  pur non rilevando alcuna criticit  sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficolt  nel metodo e quelle pi  specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficolt . Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti pi  competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie pi  problematiche. Gli studenti, per lo pi  pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attivit  volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficolt  e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficolt  nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessit  di concentrarsi maggiormente su attivit  rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessit  di avere personale formato e preparato per affrontare criticit  riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il



raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuit  verticale con la scuola secondaria di I . Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversita' pur non rilevando alcuna criticita' sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficolt  nel metodo e quelle piu' specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficolt . Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti piu' competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie piu' problematiche. Gli studenti, per lo piu' pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attivita' volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficolt  e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficolt  nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessita' di concentrarsi maggiormente su attivita' rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessita' di avere personale formato e preparato per affrontare criticita' riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuit  verticale con la scuola secondaria di I . Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversita' pur non rilevando alcuna



criticità sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficoltà nel metodo e quelle più specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà. Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti più competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie più problematiche. Gli studenti, per lo più pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attività volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficoltà e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficoltà nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessità di concentrarsi maggiormente su attività rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessità di avere personale formato e preparato per affrontare criticità riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuità verticale con la scuola secondaria di I°. Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversità pur non rilevando alcuna criticità sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficoltà nel metodo e quelle più specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in



orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà'. Da anni la scuola attiva percorsi di affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti più competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie più problematiche. Gli studenti, per lo più pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attività volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficoltà' e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficoltà' nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessità di concentrarsi maggiormente su attività rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessità di avere personale formato e preparato per affrontare criticità riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Considerata l'alta % di alunni diversamente abili e di alunni con bisogni educativi speciali (52 alunni H, 120 DSA e 18 BES), la scuola ha proceduto all'individuazione di due referenti per l'inclusione che, insieme al Dirigente Scolastico, monitorano sistematicamente e con almeno cadenza trimestrale il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. La scuola applica i protocolli di accoglienza previsti per gli alunni stranieri lavorando in continuità verticale con la scuola secondaria di I°. Il Liceo promuove una serie di azioni mirate alla valorizzazione delle diversità' pur non rilevando alcuna criticità sull'argomento. La scuola cerca di discriminare fra difficoltà' nel metodo e quelle più specificatamente cognitive legate alle competenze. Il monitoraggio avviene a livello di team classe, non esiste una procedura sistematizzata ma sono costantemente previste azioni di recupero in orario curricolare. Anche l'identificazione degli alunni di target alto avviene a livello di team classe. Le materie di studio a carattere logico-intuitivo, spesso apprese in maniera mnemonica, sono quelle nelle quali gli studenti mostrano maggiori difficoltà'. Da anni la scuola attiva percorsi di



affiancamento per il recupero in orario antimeridiano; gli interventi individualizzati sono attuati creando gruppi di lavoro all'interno delle classi con funzioni di tutoring da parte degli studenti più competenti. Quasi sempre gli stessi docenti della classe individuano pause didattiche per svolgere dei corsi in itinere. Alcuni docenti lavorano in peer education, ottenendo anche buoni risultati ma la matematica, l'inglese, l'italiano scritto e orale, rappresentano le materie più problematiche. Gli studenti, per lo più pendolari, difficilmente frequentano corsi di recupero in orario extracurricolare. La scuola promuove le attività volte al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari mediante la realizzazione di mostre/eventi e/o la partecipazione a concorsi.

Punti di debolezza:

La rilevazione degli studenti con difficoltà e di quelli con prestazioni alte e la strutturazione delle relative azioni di supporto non sono codificate a livello di protocolli di istituto, tale fatto influisce sulla loro efficacia. Alcuni docenti evidenziano difficoltà nella gestione in ambito curricolare di gruppi eterogenei di studenti; permane la necessità di concentrarsi maggiormente su attività rivolte al potenziamento delle competenze ed alla valorizzazione delle eccellenze. Si rileva la necessità di avere personale formato e preparato per affrontare criticità riguardanti gli alunni fragili (portatori di handicap, con Disturbi specifici di apprendimento, con Bisogni educativi speciali), con particolare riferimento ai docenti neoassunti o precari. Si rileva l'esigenza di corsi di recupero e/o consolidamento extracurricolare di matematica e inglese che gli alunni pendolari sono restii a frequentare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



I Piani educativi individualizzati sono dei documenti collettivi che nascono dalla collaborazione e dal lavoro di diversi soggetti quali: i docenti della classe in cui si trovano gli student*, l'insegnante di sostegno, le figure socio-sanitarie, la famiglia. L'elaborazione di questi percorsi nasce dunque da un lavoro sinergico, strutturato e che metta al centro specificità e bisogni degli student* in un ambiente inclusivo e di benessere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: student*, docenti del consiglio di classe, operatori socio-sanitari, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo fondamentale perché offre alla scuola la possibilità di costruire un ponte di collaborazione costruttivo e formativo per gli student*. Nel passaggio di iscrizione tra gli ordini di scuola la famiglia è un anello importante che permette di continuare a tracciare il percorso formativo degli student* in continuità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I criteri e le modalità di valutazione si attengono alle necessità formative dei singoli studenti e studentesse affinché raggiungano il successo formativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo la scuola crea dei ponti di collaborazione che permettano agli studenti e studentesse di trovarsi in un ambiente accogliente, favorevole e attento ai bisogni dei singoli. Tra le famiglie, educatori e docenti nasce un patto di responsabilità che mette al centro i ragazzi.



Piano per la didattica digitale integrata

Piano per la didattica digitale integrata

La nostra scuola ha un piano per la DDI perchè è una nuova metodologia innovativa che permette gli apprendimenti degli studenti utilizzando le tecnologie di cui sono dotate scuola e famiglia. Tutte le aule didattiche del nostro Liceo sono dotate di LIM con possibilità di collegamento audiovisivo per lo svolgimento della Didattica a Distanza. Le discipline di indirizzo del triennio Design, Grafica, Architettura, Audiovisivo e Multimedia hanno a disposizione ed utilizzano laboratori adeguatamente organizzati ed il Liceo Musicale è provvisto di un Laboratorio di Tecnologie musicali. Il Liceo partecipa inoltre ad un avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali. (Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”). Uno specifico finanziamento del Programma Operativo Nazionale ha permesso di acquistare due laboratori linguistici mobili che sopperiscono in parte alla carenza di aule da dedicare esclusivamente a tale didattica. Gli spazi laboratoriali del Liceo Musicale sono attualmente in fase di allestimento per l'esecuzione delle lezioni di strumento individuale, ma devono essere opportunamente insonorizzati e stabilmente dotati degli strumenti più richiesti dagli studenti. Il Liceo Foiso possiede inoltre una dotazione di PC e tablet da concedere in comodato d'uso gratuito (su graduatoria) per poter accedere alla fruizione della Didattica a Distanza (Delibera del Consiglio d'Istituto del 16/05/2020). Dallo scorso anno è stata attivata la Piattaforma Google station: tutto il personale scolastico e tutti gli/le alunni/e hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni Google; questa scelta garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, potenzia la didattica ed è supportata da un piano di formazione mirato. Il pacchetto G Suite include strumenti di didattica laboratoriale adatti per tutte le discipline che promuovono il pensiero creativo e le capacità progettuali, l'apprendimento per lo sviluppo di una cittadinanza digitale e al contempo creativa, favorisce l'acquisizione e il potenziamento delle competenze. Google offre alle scuole un prodotto in hosting G Suite for Education con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi, è protetto ed assicura privacy e security .

Allegati:

Piano DDI 2021 2022.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Scelte organizzative

Formazione in servizio e Piano Nazionale Formazione Insegnanti

La formazione del personale scolastico è prevista dal CCNL il quale evidenzia il ruolo principale e determinante del Collegio dei Docenti nella programmazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. L'articolo 1, comma 124, della legge 107 riguarda specificamente la formazione degli insegnanti, che viene definita come "obbligatoria, permanente e strutturale". Essa è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile e può essere erogata dalle reti di ambito e territoriali di riferimento, dalle singole istituzioni scolastiche e da altri Enti e istituzioni accreditati. (Per elenco iniziative corsi di formazione docenti e Ata si veda la sezione apposita).

Privacy e trattamento dati

Il Liceo Fois fa propria la cultura della Privacy e si impegna attivamente, con specifiche iniziative educative e di formazione, al suo sviluppo.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rigoroso rispetto dei principi fissati all'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679, che qui si ricordano brevemente:

- § liceità, correttezza e trasparenza del trattamento, nei confronti dell'interessato;
- § limitazione della finalità del trattamento, compreso l'obbligo di assicurare che eventuali trattamenti successivi non siano incompatibili con le finalità della raccolta dei dati;
- § minimizzazione dei dati: ossia, i dati devono essere adeguati pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità del trattamento;
- § esattezza e aggiornamento dei dati, compresa la tempestiva cancellazione dei dati che risultino inesatti rispetto alle finalità del trattamento;
- § limitazione della conservazione: ossia, è necessario provvedere alla conservazione dei dati per un tempo non superiore a quello necessario rispetto agli scopi per i quali è stato effettuato il trattamento;
- § integrità e riservatezza: occorre garantire la sicurezza adeguata dei dati personali oggetto del trattamento.

Il Regolamento di Istituto e gli altri Regolamenti del Liceo "Fois"

Il Regolamento di Istituto, adottato da ciascuna scuola italiana, è la carta legislativa scolastica per eccellenza e fissa le modalità gestionali finalizzate a garantire l'attuazione del PTOF in base ai criteri di trasparenza e coerenza.



Il Regolamento di Istituto è approvato dal Consiglio di Istituto ed elaborato tenendo conto delle principali fonti normative, contratti del personale della scuola, D.L.vo 81/08, DPR. 249/98, DPR 275/99, D.L.vo196/2003 e i decreti attuativi che disciplinano i molti e articolati aspetti della scuola.

Al Regolamento di Istituto, il Liceo "Fois" affianca altri Regolamenti che disciplinano i diversi aspetti dell'organizzazione della scuola in modo chiaro ed esaustivo. Essi sono consultabili nel sito web della scuola.

Organizzazione dell'orario, informazioni e contatti

Il piano orario del biennio (**34 ore settimanali**) e del triennio (**35 ore settimanali**) si svolge, in presenza, dal lunedì al sabato, con orario **8.10-14.10**; tuttavia, variazioni al piano orario possono essere operate in funzione del Piano per la Didattica Digitale Integrata. Dette variazioni vengono puntualmente pubblicate sul sito web dell'Istituto. Per lo svolgimento delle attività didattiche sono coinvolte tre sedi: la sede centrale a Cagliari, la succursale di via Bixio a Pirri, la sede di via Cabras a Monserrato dove ha sede anche il Liceo Musicale.

email istituzionale	casl01000n@istruzione.it
Posta Elettronica Certificata (PEC)	casl01000n@pec.istruzione.it
Sito web	http://liceoartisticocagliari.edu.it

- **Sede Centrale** Piazza Martiri delle Foibe- 09127 Cagliari

Tel. 070666508 – 070554586; Fax. 070524323

Uffici: Presidenza, Vicepresidenza, Referenti di sede, Direttore dei Servizi amministrativi (DSGA), Didattica, Personale, Amministrazione. Gli Uffici della Didattica sono aperti al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11:00 alle 13:00; martedì dalle 15.00 alle 16.00. In periodo di emergenza Covid_19 si riceve per appuntamento.

Succursale 1 Via Nino Bixio, 1- 09134 Pirri - Cagliari

Tel e Fax. 070521858

Orario di apertura prestito auletta biblioteca: dal Lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle 13,00.

Succursale 2 Via Cesare Cabras - Monserrato Tel. 070-991693



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con la Dirigente Scolastica per la gestione organizzativa delle attività dell'Istituto e svolge le sue funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria. Svolge: □ azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti (referenti, coordinatori, Consigli di Classe, Dipartimenti, area di progetto) anche ai fini del monitoraggio delle iniziative e attività; □ predisposizione in concerto con il DS delle circolari; □ collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario); rileva i bisogni e provvede ad essi, nell'ambito delle competenze, o riferire tempestivamente al Dirigente; Collabora con la Dirigente Scolastica per la gestione organizzativa delle attività dell'Istituto e svolge le sue funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza e con la segreteria. Svolge: □ azione di stimolo e coordinamento tra le varie componenti (referenti, coordinatori, Consigli di Classe, Dipartimenti, area di progetto) anche ai fini del

1



monitoraggio delle iniziative e attività; □ gestione della sostituzione dei colleghi assenti, compresa l'assegnazione di supplenze retribuite; □ controllo del pieno rispetto del regolamento d'Istituto; □ collaborazione con il Dirigente Scolastico per le problematiche didattiche, di programmazione generale e per quelle evidenziate dai Consigli di classe, curando i rapporti con le famiglie; □ predisposizione in concerto con il DS delle circolari; □ collaborazione alla elaborazione delle informazioni e alla loro diffusione (calendari di attività, circolari e comunicazioni interne, convocazioni, avvisi a docenti, famiglie e alunni, verifica della loro affissione all'albo e quant'altro ritenuto necessario); □ vigilanza sul regolare svolgimento delle attività scolastiche e sull'erogazione dei servizi interni ed esterni; □ rappresentanza della Dirigente Scolastica in caso di assenza, se delegato, con particolare riferimento alle iniziative di rappresentanza in attività con il territorio; □ cura, su delega della DS, dei rapporti con enti e soggetti esterni alla scuola; □ partecipazione alle riunioni dello Staff. □ presiede, su delega del Dirigente in sua assenza, il Collegio dei docenti e cura che ne venga effettuata la verbalizzazione su apposito registro da conservare agli Atti dell'Istituto; □ vigila sullo stato della sicurezza degli ambienti di lavoro e segnala eventuali; □ collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno (almeno n.2); □ controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della



ricreazione e organizzare l'utilizzo degli spazi comuni e non; □ controlla l'effettiva vigilanza nelle classi; □ vigila e contesta le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689; □ esercita azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; □ accoglie gli insegnanti di nuova nomina e fornisce loro copia dei Regolamenti della scuola; □ monitora le presenze dei Docenti attraverso il Registro elettronico; □ sovrintendere alla sostituzione dei Docenti assenti e compila i relativi fogli di sostituzione; □ all'inizio dell'anno scolastico predispone il piano di smistamento delle classi "scoperte", da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni. □ in occasione dei Consigli di Interclasse e delle Riunioni dei Dipartimenti predisporre i registri dei verbali, i fogli-firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente il verbale di loro competenza; □ raccogliere i Piani di lavoro annuali, le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; □ rileva i bisogni e provvede ad essi, nell'ambito delle competenze, o riferire tempestivamente al Dirigente; □ in generale, svolge con autonomia le funzioni di gestione degli alunni, di gestione e coordinamento del personale dell'Istituto, con il fine della piena attuazione del PTOF e adempie ad ogni altro compito connesso al normale funzionamento dell'Istituto

Funzione strumentale

I docenti Funzioni Strumentali (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e

8



l'innovazione. Svolgono le seguenti attività: □
partecipano alle riunioni dello staff di Dirigenza;
□ partecipano ad eventuali corsi di
aggiornamento, convegni e manifestazioni; □
seguono l'iter comunicativo tra:
Dirigenza/segreteria/ personale docente/ATA; □
cooperano con la DS e con i suoi collaboratori,
con le altre FF.SS., con i coordinatori di Classe e
di Dipartimento; □ coordinano i lavori di gruppo
e i progetti di competenza; □ realizzano
iniziative, perseguendo le finalità dichiarate nel
PTOF; □ predispongono su quanto di
competenza, il materiale da pubblicare sul sito
Internet; □ relazionano costantemente alla DS
tramite posta elettronica. Funzione strumentale
ingresso e orientamento in uscita: due docenti
Funzione strumentale PCTO: due docenti
Funzione strumentale PTOF: un docente
Funzione strumentale sito web: un docente

Responsabile di plesso

Collaborano con la Dirigente Scolastica per la
gestione organizzativa delle attività della sedi di
Cagliari, Pirri e Monserrato e svolgono le loro
funzioni raccordandosi con l'ufficio di presidenza
e con la segreteria. □ vigilano sullo stato della
sicurezza degli ambienti di lavoro del plesso e
segnalano eventuali carenze. Sono preposti in
materia di sicurezza. Attività a loro afferenti: □
collaborano all'aggiornamento del piano di
emergenza dell'edificio e predispongono le
prove di evacuazione previste nel corso
dell'anno (almeno n. 2); □ controllano il regolare
svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita
degli alunni e della ricreazione e organizzano
l'utilizzo degli spazi comuni e non; □ controllano
l'effettiva vigilanza sugli alunni e curano i

6



rapporti con le famiglie; □ vigilano e contestano le infrazioni per il divieto di fumo ai sensi della Legge 24/11/1981 n. 689; □ verificano che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano ai destinatari; □ presidiano il plesso e ricevono i docenti; □ esercitano azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; □ accolgono gli insegnanti di nuova nomina e forniscono loro copia del regolamento della scuola; □ monitorano la presenza dei docenti e comunicano alla Dirigente scolastica eventuali esigenze; □ sovrintendono alla sostituzione dei docenti assenti e compilano i relativi fogli di sostituzione; □ autorizzano gli alunni con permessi in deroga all'orario di ingresso/uscita, secondo le direttive della DS; □ segnalano alla DS tutti quei fatti rilevanti che necessitino di tempestivi interventi.

Animatore digitale

L'animatore digitale insieme al Ds al team si occupa di: diffondere le innovazioni digitali previste nel PTOF e nel PNSD formarsi e formare il corpo docente

1

Referenti bisogni educativi speciali

I docenti referenti dei bisogni educativi speciali si occupano di: □ raccogliere dati conoscitivi sugli alunni Bes e alunni con disabilità e/o con gravi situazioni di difficoltà; □ predispone iniziative di accoglienza, continuità e inclusione con la scuola secondaria di I° grado; □ curare le relazioni con le famiglie e i rapporti con i servizi socio-sanitari educativi e formativi del territorio; □ raccordare le istanze dei genitori/tutori di detti alunni con gli insegnanti; □ attivare misure di inclusione degli studenti con disabilità e BES; □ formulare proposte per l'assegnazione dei docenti di

2



sostegno alle classi secondo le loro specifiche competenze e stabiliscono la suddivisione del monte ore di sostegno per gli alunni presenti; □ coordinare l'intervento degli insegnanti di sostegno e forniscono indicazioni in merito alla programmazione, alla formulazione del P.E.I. e alla sua attuazione; □ predispone e organizza l'intervento di assistenza educativa; □ proporre e favorisce la partecipazione degli alunni con disabilità a viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni, iniziative varie e a progetti finalizzati all'inclusione nella vita sociale e nel mondo del lavoro

Referente Educazione
civica

Il referente di Educazione civica si occupa di: coordina, crea, progetta con i singoli referenti di educazione civica di ciascuna classe i percorsi trasversali segue corsi di formazione e i rapporti con il gruppo dell'USR dedicato si interfaccia con la DS, la funzione strumentale PTOF monitora le attività all'interno della scuola redige i documenti necessari da allegare al curriculum Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e

1



valutare il tutto al termine del percorso;
Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



Gruppo di lavoro per l'autovalutazione di istituto e NIV	Il gruppo di lavoro si occupa di: qualità dell'offerta formativa della scuola monitoraggio miglioramenti degli apprendimenti successo formativo analizza e verifica il servizio offerto dalla scuola alle famiglie e studenti	2
--	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA

Supporto organizzativo
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO

Individuare percorsi e sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli studenti
Impiegato in attività di:

- Progettazione

1

A019 - FILOSOFIA E STORIA

Supporto organizzativo
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

2

A027 - MATEMATICA E FISICA

Rafforzamento delle competenze chiave nell'area matematico-scientifica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADSS - SOSTEGNO

Supporto all'inclusione
Impiegato in attività di:

- Sostegno

2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle funzioni organizzative e amministrative: □ gestisce le risorse economiche di concerto con il DS; □ cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA; □ provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali; □ Elabora, in collaborazione con il DS, progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi; □ cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggetti esterni; □ cura la documentazione di sua competenza concernente gli organi collegiali; □ assicura la tenuta della documentazione concernente la sicurezza e si occupa, con il referente, di tenere aggiornato lo stato di formazione obbligatoria del personale; □ ai sensi e per gli effetti del Regolamento in materia di privacy ha proprie funzioni organizzative e amministrative; □ ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna; □ collabora con il Dirigente alla contrattazione di istituto.

Ufficio protocollo

□ Comunicazione informazioni su temi attinenti l'area all'utenza



interna ed esterna; □ Gestione software Protocollo Digitale e invio alla conservazione del registro giornaliera; □ Importazione e registrazione obbligatoria al protocollo di tutta la corrispondenza in ingresso (PEC, PEO e posta cartacea); □ Verifica caselle spam ed importazione di eventuali messaggi erroneamente cestinati; □ Inoltro corrispondenza ai destinatari interni interessati (DSGA, Referenti, collaboratori D.S., uffici di segreteria, ecc.) su indicazioni del Dirigente; □ Distribuzione modulistica relativa all'area; □ Ricezione e trasmissione corrispondenza; □ Controllo e stampa quotidiana della Posta Elettronica, della Posta Certificata e delle note indirizzate ai Dirigenti Scolastici; □ Registrazione al protocollo della corrispondenza in uscita; □ Predisposizione del titolare e organizzazione archivio; □ Tenuta registro protocollo (con stampa trimestrale); □ Affissioni all'albo; □ Tenuta registro Circolari Interne; □ Predisposizione, su indicazioni del D.S., del DSGA o dei sostituti, di Circolari Interne e/o di Avvisi indirizzati al personale interno e/o all'utenza; □ Diffusione delle Circolari Interne e di altra corrispondenza; □ Controllo e verifica registro Circolari Interne; □ Predisposizione, su indicazioni del D.S., del DSGA o dei sostituti, di Circolari Interne e/o di Avvisi indirizzati al personale interno e/o all'utenza; □ Gestione degli archivi correnti relativamente al protocollo; □ Tenuta e gestione archivio informatico e atti cartacei. □ Convocazioni OO.CC. (Collegio Docenti, Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto); □ Gestione, stampa, distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. – Privacy); □ Rispetto all'Area assegnata: pubblicazione all'Albo Pretorio "on line" e nel sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente") di tutti gli atti della Scuola, la cui diffusione è disposta dalla normativa vigente, al fine di assicurare trasparenza e accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso dell'istituzione scolastica.

Ufficio acquisti

□ Comunicazione informazioni su temi attinenti l'area all'utenza



interna ed esterna; □ Archiviazione degli atti contabili relativi alle Reversali di Incassi e dei mandati di Pagamento, tenuta del Registro dei Contratti, aggiornamento dati Indice di tempestività e predisposizione adempimenti AVCP/ANAC; □ Liquidazione fatture, adempimenti I.V.A. e tenuta del relativo Registro; □ Collaborazione col DSGA in occasione delle visite dei Revisori dei Conti; □ Predisposizione degli incarichi, contratti e convenzioni su indicazioni del D.S. o del DSGA; □ Contratti con Esperti Esterni e Convenzioni su disposizioni del D.S. e del DSGA; □ Verifiche al Tribunale per Casellario giudiziario e carichi pendenti del personale neoassunto □ Predisposizione degli atti di determina e liquidazione delle competenze dovute al personale della scuola ed esperti esterni; □ Comunicazione alle Amministrazioni Pubbliche dei compensi liquidati dall'Istituto al personale loro dipendente che ha prestato attività in qualità di esperto o consulente (adempimenti per Anagrafe delle Prestazioni); □ Invio delle rilevazioni tramite portale S.I.D.I.-MIUR; □ Rilevazione mensile delle assenze del personale docente e ATA e ASSENZENET, inserimento dati scioperi e SCIOPNET; □ Predisposizione, su indicazioni del DSGA, dei rendiconti dei fondi assegnati da Regione, Provincia, Comune o altri Enti pubblici/privati; □ Gestione, stampa, distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.. – Privacy); □ Protocollo in uscita delle pratiche evase e archiviazione documentale; □ Pubblicazione all'Albo on-line/Amministrazione Trasparente delle pratiche con obbligo di pubblicazione; □ Gestione orario quotidiano di servizio del personale A.T.A., rendicontazione mensile delle presenze, stampa e consegna mensile ai dipendenti dei cartellini (entro il 10 del mese successivo); □ Registrazione assenze del personale A.T.A.; □ Tenuta e gestione archivio informatico e atti cartacei. □ Autorizzazioni allo svolgimento della libera professione e incarichi aggiuntivi di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001; □ Anagrafe prestazioni □ Predisposizione registri in materia di sicurezza □ Supporto



eventuale all'Ufficio Personale riguardo alle denunce di infortunio (Assicurazione personale e Denuncia infortuni sull'apposita modulistica all'I.N.A.I.L.), da effettuare entro 48 ore successive alla conoscenza dell'evento. □ Denunce di assunzione/cessazione dei rapporti di lavoro, da effettuare sulla piattaforma Sardegna Lavoro entro il giorno 20 del mese successivo a quello in cui si è instaurato oppure è cessato il rapporto di lavoro. □ Supporto eventuale all'Ufficio Personale riguardo alla redazione dei contratti di lavoro relativi al personale scolastico a tempo indeterminato (attualmente, a trattazione esclusivamente cartacea), che effettua un passaggio di ruolo o stipula un contratto a tempo determinato per altro grado d'istruzione o classe di concorso. □ Rispetto all'Area assegnata: pubblicazione all'albo "on line" e nel sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente") di tutti gli atti della Scuola, la cui diffusione è disposta dalla normativa vigente, al fine di assicurare trasparenza e accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso dell'istituzione scolastica. □ Comunicazione informazioni su temi attinenti l'area all'utenza interna ed esterna; □ Istruttoria di tutto il processo relativo alla negoziazione per l'acquisto dei beni e servizi; richiesta C.I.G., D.U.R.C. e tracciabilità dei flussi e conto corrente dedicato; □ Richiesta preventivi per le licitazioni private, appalti, bandi; □ Consultazione obbligatoria portale CONSIP; □ Bandi e acquisti sul portale del MEPA; □ Formulazione prospetti comparativi nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti approvati dal Consiglio d'Istituto; □ Collaborazione con gli assistenti tecnici per l'individuazione del materiale e degli strumenti da acquistare per i laboratori; □ Contratti con Esperti Esterni e Convenzioni su disposizioni del D.S. e del DSGA; □ Procedura (SIDI – ARGO) relativa alle fatture elettroniche come da disposizioni normative; □ Tenuta dei Registri di Inventario, carico e scarico, Verbali di Collaudo per i beni inventariabili; □ Predisposizione verbali per sub-consegne e passaggi di consegne; □ Scarico del materiale obsoleto, fuori uso o mancante con relative determinazioni del D.S.;



□ Chiusura annuale dei registri e predisposizione del mod. K da allegare al Conto Consuntivo; □ Tenuta del Registro di facile consumo e magazzino - custodia e consegna del materiale; □ Tenuta del registro dei Contratti per la fornitura dei beni e servizi; □ Tenuta dell'Albo fornitori; □ Supervisione degli interventi di manutenzione e comunicazione alla ditta Pro-Service della Provincia di Cagliari delle richieste di intervento; □ Certificazione dell'avvenuto intervento della Pro-service e custodia copie con elenco lavori eseguiti; □ Gestione, stampa, distribuzione e notifica ai fornitori/esperti/utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. - Privacy); □ Protocollo in uscita delle pratiche evase e archiviazione documentale; □ Pubblicazione all'albo on-line delle pratiche con obbligo di pubblicazione; □ Tenuta e gestione archivio informatico e atti cartacei. □ Comodato d'uso gratuito dei libri di testo/notebook (in caso di attivazione della DDI) □ Rispetto all'Area assegnata: pubblicazione all'albo "on line" e nel sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente") di tutti gli atti della Scuola, la cui diffusione è disposta dalla normativa vigente, al fine di assicurare trasparenza e accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso dell'istituzione scolastica.

Ufficio per la didattica

□ Comunicazione informazioni su temi attinenti l'area all'utenza interna ed esterna Per tutti gli studenti frequentanti le tre sedi: □ Iscrizione degli alunni e loro immatricolazione, tenuta dei fascicoli e documenti alunni, tenuta del registro diplomi, corrispondenza con le famiglie degli studenti, schedario studenti, registro iscrizioni, registro certificati studenti, registro generale studenti, registro tasse scolastiche, predisposizione delle pagelle degli studenti, dei tabelloni per gli scrutini, compilazione diplomi, statistiche varie inerenti gli studenti (gli atti devono essere custoditi presso la sede di Via S. Eusebio); □ Rilascio certificati di iscrizione e frequenza, sostitutivi del diploma, attestati di studio per vari usi curando particolarmente



le norme vigenti sulla legge sul bollo; □ Rilevazione assenze; □ Infortuni degli studenti, Assicurazione, trasmissione denuncia infortunio sull'apposita modulistica all'I.N.A.I.L. e all'autorità di P.S. entro le 48 ore successive alla conoscenza dell'evento; □ Convocazione Consigli di Classe e relativa notifica agli interessati; □ Predisposizione di tutti gli atti inerenti gli Esami di idoneità, integrativi, preliminari e di Stato; □ Rapporti con le famiglie, con gli uffici del Comune, Provincia e Regione per assistenza, buoni libro e borse di studio; rapporti con il Tribunale dei Minori per gli studenti inadempienti in età d'obbligo scolastico; □ Vigilanza, controllo e riscontro tabelloni, voti pagelle, registro generale dei voti; □ Corsi di Recupero, di Approfondimento e Sportello Didattico; □ Educazione Fisica: gestione esoneri e certificazioni; □ Stampa e consegna elenchi per attività scolastiche ed extrascolastiche; □ Compilazione e rilascio dei diplomi all'interessato o ad altra persona previa delega e purché munito di fotocopia del documento di identità dell'intestatario; □ Trasmissione fascicoli personali degli studenti ad altre istituzioni scolastiche; □ Riordino degli archivi relativamente all'Area Didattica; □ Gestione, stampa, distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. – Privacy); □ Protocollo in uscita delle pratiche evase e archiviazione documentale; □ Tenuta e gestione archivio informatico e atti cartacei □ Digitazione al S.I.D.I. degli adempimenti nei tempi previsti dal M.I.U.R. – anagrafe alunni, statistiche periodiche e finali – dalla Direzione Scolastica Regionale e dall'Ambito Scolastico Territoriale – Ufficio V – nonché tutte le statistiche inerenti gli studenti; □ Comunicazione dati relativi agli alunni (Amministrazioni e Enti vari) □ Collaborazione con l'Assistente Amministrativo della stessa Area. □ Preparazione materiale per le elezioni scolastiche degli organi collegiali e della consulta provinciale; □ Predisposizione Curricolo per le classi quinte. Gestione piattaforma alternanza Scuola Lavoro; □ Elenchi per l'adozione dei libri di testo per tutte



le classi e trasmissione all'A.I.E. □ Rispetto all'Area assegnata: pubblicazione all'albo "on line" e nel sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente") di tutti gli atti della Scuola, la cui diffusione è disposta dalla normativa vigente, al fine di assicurare trasparenza e accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso dell'istituzione scolastica.

Ufficio per il personale A.T.D.

□ Comunicazione informazioni su temi attinenti l'area all'utenza interna ed esterna Con riguardo a tutto il personale in servizio nelle tre sedi dell'Istituto: □ Distribuzione modulistica relativa all'area personale; □ Graduatorie ad Esaurimento, Permanenti e Prioritarie personale docente e ATA aT.D.: Stampa, notifica e affissione all'albo; □ Tenuta registro fonogrammi, convocazioni, nomina supplenti e tenuta registro incarichi e supplenze; □ Accurata verifica dei requisiti di accesso del personale neossunto a TI, nonché di quello inserito nelle graduatorie provinciali supplenti e nelle graduatorie di istituto (controllo da effettuare prima dell'assunzione); □ Predisposizioni di atti previsti dall'O.M. n. 70/2020; □ Assunzioni in servizio e compilazione modulistica relativa; □ Stipulazione contratti con il personale Doc e ATA a T.I. e T.D. e caricamento alSIDI; □ comunicazioni obbligatorie on line (SIL) al Centro per l'impiego; □ Procedure SIDI per la liquidazione delle competenze spettanti al personale supplente; □ Stato personale di tutto il personale Docente e ATA; □ Controllo sulla veridicità delle autocertificazioni; □ Gestione assenze Docenti e caricamento al SIDI delle assenze Docenti e ATA; □ Emissione e stampa (solo se necessario) dei Decreti di assenze; □ Tenuta registro Decreti; □ Permessi, recuperi e straordinari personale docente; assemblee sindacali; Aspettative; □ Visite fiscali del personale docente e ATA; □ Trasmissione dati inerenti permessi sindacali fruiti dai dipendenti di cui agli artt. 8 e 11 dell'Accordo Quadro del 7/8/1998; □ Assicurazione personale e Denuncia infortuni sull'apposita modulistica all'I.N.A.I.L. entro 48 ore successive alla conoscenza dell'evento;; □ Gestione Statistiche ed



adempimenti S.I.D.I.; □ Graduatorie interne del personale Docente e ATA; □ Supporto al D.S. per l'elaborazione organici personale Docente e A.T.A. e caricamento al S.I.D.I.; □ Istruttoria procedimenti pensionistici, di ricongiunzione periodi assicurativi, riscatti e buonuscita, Dichiarazione dei Servizi di tutto il personale Docente e A.T.A.; informativa fondo ESPERO; richieste di pensione di Invalidità e/o inidoneità; □ Trascrizione e supporto all'elaborazione delle circolari e degli avvisi indirizzati al personale; □ Riordino e tenuta fascicolo di tutto il personale Docente e ATA; □ Trasmissione e richiesta documenti relativi al personale Docente e ATA; □ Predisposizione atti per le Elezioni degli OO.CC. e della R.S.U. e produzione relativi elenchi e materiale inerente il personale; □ Decreti assegnazioni ore eccedenti curricolari nonché ore aggiuntive di insegnamento; □ T.F.R.: elaborazione e trasmissione telematica, trasmissione certificati di servizi ad altre istituzioni scolastiche; □ TFS/PLI □ Corsi di aggiornamento; □ Collaborazione col DSGA per la gestione dei collaboratori scolastici; □ Gestione, stampa, distribuzione e notifica all'utenza della modulistica relativa al trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. - Privacy); □ Protocollo in uscita delle pratiche evase e archiviazione documentale; □ Pubblicazione all'albo on-line; □ Tenuta e gestione archivio informatico e atti cartacei; □ Rispetto all'Area assegnata: pubblicazione all'albo "on line" e nel sito istituzionale (Sezione "Amministrazione Trasparente") di tutti gli atti della Scuola, la cui diffusione è disposta dalla normativa vigente, al fine di assicurare trasparenza e accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso dell'istituzione scolastica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Elenco attività corsi di formazione

Prospetto riepilogativo relativo alle future iniziative formative: Strategie per attivare la motivazione degli alunni; Usi di nuovi linguaggi e nuove tecnologie; Metodologie disciplinare e metodo di insegnamento; Analisi fattori che generano dispersione e rischio bullismo; Analisi dei bisogni formativi degli allievi e integrazione alunni BES; Le dinamiche dei gruppi di lavoro dei docenti; gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione. Periodo Temporale: Febbraio/Aprile modalità on line con incontri di condivisione. Il Piano Nazionale si articola in tre macro-aree § Area delle competenze relative all'insegnamento. § Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica. § Area delle competenze relative alla propria formazione. Prevede 9 priorità tematiche nazionali per la formazione 1. Lingue straniere; 2. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; 3. Scuola e lavoro; 4. Autonomia didattica e organizzativa; 5. Valutazione e miglioramento; 6. Didattica per competenze e innovazione metodologica; 7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; 8. Inclusione e disabilità; 9. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. Le unità formative possono essere promosse e attestate 1. Dalla scuola (Formazione in servizio); 2. Dalle reti di scuole (Scuola polo delle reti di ambito o territoriali); 3. Dall'amministrazione; 4. Dalle Università o dai consorzi universitari; 5. Da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di Formazione della Scuola. Il Collegio dei docenti, chiamato ad elaborare un Piano di Formazione coerente con il progetto didattico dell'istituto, ha individuato per il triennio 2022-2025 le seguenti aree tematiche, per le quali sono stati o saranno costituiti corsi della durata orientativa di 10/20 ore, fruibili sia in presenza che a distanza: - Percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema per i docenti, alla cultura della privacy; - Formazione del personale sui temi dell'handicap e della disabilità; - Formazione per i docenti alle tecniche di primo intervento e soccorso/BLSD/antincendio/ASPP; - Formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il Nuovo GDPR, allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività del Liceo in supporto anche



dell'azione didattica; - Incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale. Tra le attività di formazione potranno essere comprese anche iniziative di auto-formazione, purché documentabili e congruenti con gli obiettivi del PTOF e in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione. Le attività previste potranno essere integrate secondo i fabbisogni individuati annualmente. La scuola aderirà con l'invio di personale docente o ATA alle attività di formazione/aggiornamento programmate nel contesto dell'Ambito 10 di appartenenza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PASSWEB -PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

GESTIONE EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

BLSD



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PRIVACY e TRASPARENZA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola